

# Manin d'inchiostro

il nostro giornale fantastico



*Copertina realizzata da ragazze e ragazzi della scuola media*

# RECENSIONE: THE TRUE BEAUTY

True beauty è una serie tv e un manga coreano che tratta il tema della bellezza.

La protagonista è una ragazza coreana di nome Im Jukyung, che frequenta il liceo. Im Jukyung veniva sempre bullizzata per il suo aspetto, fino a quando cambiando scuola non scopre la magia dei trucchi. Così la protagonista impara a nascondere il suo aspetto truccandosi e apparendo in questo modo più bella agli occhi degli altri.

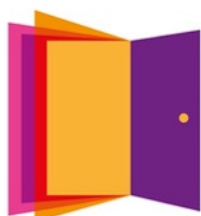
L'unica sua preoccupazione è che gli altri possano scoprire la sua vera identità. Im Jukyung alla fine, dopo varie disavventure, comprende che il giudizio degli altri non vale niente e che l'importante è sentirsi bene con se stessi.

Questa serie mi è piaciuta molto perché ci insegna ad amarci per quello che siamo e a volerci bene. Mi ha fatto provare tante emozioni, come: l'amore, la gioia e la tristezza. Per esempio mi ha fatto commuovere la scena dove Im Jukyung e Lee Soo Ho si fidanzano. Personalmente io consiglio di vedere assolutamente la serie "True Beauty", perché oltre ad essere bellissima vi farà scoprire tantissime emozioni diverse.

*Guadalupe Rivas Saa 5D*



"True Beauty" es una serie que trata el tema de la belleza. La protagonista es una chica coreana de nombre Im Jukyung que hace la secundaria. Im Jukyung siempre fue objeto de burla por su apariencia, hasta que no cambió de escuela y descubrió la magia del maquillaje. Im Jukyung aprendió a esconder su apariencia maquillándose, pero tenía miedo que descubrieran su verdadera identidad. La protagonista después de muchas desventuras comprendió que la palabra de los otros no vale nada y que lo importante es que aprendamos a amarnos a nosotros mismos. Esta serie me gustó mucho porque nos enseña a amarnos por lo que somos y de querernos siempre bien. Me hizo probar muchas emociones, entre las cuales amor, alegría y tristeza. Por ejemplo me conmovió en la escena donde Im Jukyung y Lee Soo Ho se comprometen. Personalmente yo aconsejo ver absolutamente la serie "True Beauty" porque además de ser muy bonita los hará sentir muchas emociones diferentes.



ROMA  
SCUOLA  
APERTA  
ROMA



ISTITUTO  
COMPENSIVO  
DANIELE  
MANIN

# I NEGOZI DELLE EMOZIONI

Bonjour! Ecco a voi i negozi più magici di tutto il mondo! Nel nostro sito web potrai trovare gli oggetti più spettacolari della storia come porte ansiose, banchi tristi e sedie arrabbiate! Ma potrai anche trovare cerchietti e orecchini preziosi che captano le emozioni!

Preparati a pagare in maniera speciale perché nei nostri negozi non esiste l'euro! Non vi resta che visitare il nostro sito web: [www.negozidelleemozioni.com](http://www.negozidelleemozioni.com)

Vi aspettiamo numerosi!

Questo è il tavolo della tristezza, quando ti siedi non sei più felice.



Si può comprare nel negozio dei mobili magici!! Nel negozio c'è Nera, una strega triste e sola. Questo tavolo costa 10 emoji.

Il tavolo della tristezza si trova nelle aule di scuola. Li ha comprati la preside di questa scuola perché aveva bisogno di tavoli, ma la strega Nera non le ha detto che i tavoli erano tristi.



Questi sono orecchini fatti con delle pietre che cambiano colore a seconda dell'emozione che proviamo. Si possono comprare nel negozio "Boutique delle emozioni", che si trova a Parigi vicino al fiume Senna. Il negozio è anche famoso per le collane, i foulard, i cappelli, i braccialetti, le spille e le borsette. Vendiamo i nostri accessori di classe a tutti, ma a quelli con il cuore puro facciamo il 50% di sconto. Il costo dell'accessorio va da 100 emoji in su. Questo è il cerchietto "rilevator". Il cerchietto si chiama così perché rileva le emozioni che provi. Per esempio se provi paura il cerchietto diventa del colore dell'emozione, cioè il Lilla. Puoi trovarlo a "La tua emozione" il centro commerciale che si trova a Milano, in via Duomo. Possono comprare questo cerchietto le persone sincere perché la sincerità vale tutto. Costa un po' di anima: per poter pagare il cerchietto devi toglierti una caccola brillante, metterla in un barattolo e darla al negoziante.

Alice Zambuto 5B

Alice Xu Shiyu 5A

Chloè Mwimpe 4D



# ASSOCIAZIONE DEGLI ORSI CON EMOZIONI



L'associazione degli orsi con le emozioni riunisce tutti gli orsi del mondo, facendoli conoscere tra loro tramite delle lettere. Di questa associazione fanno parte tre orsi: Arianna, Junior e Giulia.

Tu chi sei...? Mi chiamo Giulia e ho 11 anni.

Vivo nel Polo Nord precisamente nelle isole Svalbard: mi piace molto vivere qui ma ho tanta paura che si sciolgano i ghiacciai; a te piace il posto dove vivi?

Di solito sono bianca ma durante l'estate divento giallina per proteggermi dal freddo. Mi piace diventare gialla che è il mio colore preferito. Sono un orso molto pigro infatti non faccio niente tutto il giorno tranne nuotare e cacciare foche, trichechi e pesci. Tu cosa fai durante il giorno? Ti piace nuotare? Mi rende molto felice nuotare ma mi arrabbio quando non trovo pesci. Aspetto una tua lettera, ciao!



Ciao, io mi chiamo Junior e ho 11 anni, vivo nei boschi e in alta montagna; sono molto forte, corro più veloce di un cavallo e mi arrampico sugli alberi. Sono onnivoro: infatti mangio molte piante ma anche salmoni alci e capre. Tra ottobre e dicembre mi ritiro nella tana ed esco tra marzo e maggio. Sono un animale solitario, ho paura del buio e di lottare con altri orsi. Sono felice quando caccio e mangio le prede. Mi arrabbio quando i cacciatori si ritrovano a spararmi. Mi annoio quando non caccio, a te piace cacciare? Ciao

Ciao! Io sono Arianna e ho 11 anni. Vivo nei boschi della Cina centrale, il mio pelo è a macchie bianche, per mimetizzarmi nelle zone innevate, e nere, per nascondersi nell'ombra della foresta.

Mi piace mangiare il bambù e arrampicarmi sopra gli alberi più alti mi rende felice! Mi arrabbio quando gli altri mi rubano il cibo. Non vado in letargo, al contrario degli altri orsi, perché non mi piace perdermi l'inverno. Tu vai in letargo?

Ci sentiamo presto,  
Arianna

Nazmia Rahman 3A  
Nur Safatur 3A  
Bayan Ansary 3A



# ALLA RICERCA DELLE EMOZIONI

Un giorno un inventore di nome Strambic decise di inventare un macchinario che potesse dare le emozioni alle cose artificiali, il macchinario aveva una forma simile a quella di un fiore quadrato. Proprio quando pensava di averlo finito, si accorse che non funzionava "Non funziona! Lo sistemerò domani" disse assonnato. Ma proprio mentre stava andando via toccò per sbaglio il pulsante "avvio" e per sfortuna i raggi invece di andare dritti andarono contromano verso la finestra aperta e colpirono un ragazzo di nome Leonardo che stava giocando ai videogiochi sul game boy. Quando i raggi lo colpirono gli tolsero le emozioni e lo fecero entrare nel videogioco. Quando si trovò dentro il videogioco si accorse che le sue emozioni erano diventate parte dei livelli del videogioco e doveva superarli per recuperarle. Per fortuna trovò una mappa che gli fece capire dove erano finite le sue emozioni. Le emozioni che aveva perso erano quattro: gioia, tristezza, rabbia e paura.

Gioia si trovava nel mezzo della Foresta Amazzonica, tristezza nel profondo del Mar Rosso, rabbia nel cratere del Vesuvio e paura in una miniera in Indonesia.

Arrivò nel livello della Foresta Amazzonica per provare a recuperare la prima emozione, ma la Foresta Amazzonica era molto pericolosa e in più era troppo fitta per passarci. Mentre cercava una soluzione trovò un mendicante di nome Miguel che gli donò una tuta con ossigeno, dei coltelli affilatissimi e un pugno di ferro. Quando trovò l'ingresso della Foresta Leonardo aveva un'ansia terribile, ma grazie all'equipaggiamento datogli da Miguel riuscì a raggiungere la gioia, che si trovava in un posto circondato da serpenti a sonagli e ghepardi. Il serpente provò a strozzarlo, ma dato che aveva la tuta non gli fece niente e lo uccise con il coltello.

Schiantò gli altri animali con il pugno di ferro e prese l'emozione della gioia, che aveva la forma di una palla ed era luccicante. Mentre la recuperava trovò un sassolino giallo e decise di portarlo con sé.



Nel livello due c'era la seconda emozione: tristezza, che si trovava nel Mar Rosso. Leonardo, con molta fortuna, trovò un pescatore di nome Jamis che portava con sé un razzo turbo, una bomboletta d'ossigeno e uno spray anti-animali marini. Nel mare c'erano decine di squali, però con il razzo turbo li schivò tutti e appena prese la tristezza si accorse che, come nell'altro livello, c'era un sassolino lì vicino, stavolta blu. Leonardo lo prese e scappò, quando uscì dall'acqua tirò un sospiro di sollievo e passò al terzo livello.

Durante il cammino verso il Vesuvio Leonardo trovò un mendicante, che si chiamava Sabato, e gli voleva regalare delle scarpe per salire sulle cose verticali e una tuta di ferro. Leonardo credeva che la tuta di ferro non servisse, però la prese per sicurezza. Si incamminò verso il cratere del vulcano, dove si trovava la rabbia, ma per sfortuna a metà strada il Vesuvio cominciò ad eruttare piccole palline di fuoco che arrivarono fino alle pendici. La tuta di ferro serviva a questo! Quando riuscì a prendere l'emozione, anche stavolta trovò un sassolino, era rosso, e lo prese per poi tornare alla terra orizzontale.

Nell'ultimo livello c'era la paura, all'interno della miniera di Grasberg in Indonesia. Prima di entrare nella miniera incontrò un minatore di nome Rio che portava con sé un piccone e un casco con la torcia e li regalò a Leonardo. Entrò nella miniera e dopo 100m di profondità vide una luce e credeva che fosse la sua emozione persa e picconando la terra sperava di ritrovarla. La ritrovò e trovò un'altra pietra, viola, la raccolse come tutte le altre e se ne andò da quel postaccio sotterraneo. Leonardo aveva tutte le emozioni, però doveva ancora uscire dal videogioco. Tornato al punto di partenza trovò un portale con quattro buchi a forma dei sassi che aveva preso e li mise lì. Il portale si aprì e Leonardo tornò a casa, lì sentì che aveva di nuovo le quattro emozioni perse e capì di aver provato altre emozioni durante il viaggio, come ad esempio l'ansia. Per ricordo si tenne l'equipaggiamento che aveva usato e tornò a vivere con tutte le sue emozioni.

*Giacomo Rulli 3A*

## I VANTAGGI DELLA PAURA

Molte persone pensano che la paura e il disgusto siano emozioni che rendono la vita più dura. Per esempio, quando tu vai a casa dei tuoi amici per cena, e hanno fatto i broccoli, questo rende la vita non solo fastidiosa, ma anche difficile!

Secondo me il disgusto è inutile: a che serve che il cibo non ci piaccia? Ma la paura non è inutile. Durante l'epoca primitiva, se stavi davanti a una bestia, grazie alla paura scappavi e ti salvavi.

Adesso invece la paura può aiutarti a non installare o accedere a un sito pericoloso.



La paura mi porta anche ad anticipare i compiti senza farli all'ultimo. In questo modo, se ci sono imprevisti, non vado a scuola impreparato!

Questi sono tutti buoni motivi per provare paura.

*Pablo Avolio 1C*

## le emozioni negli universi

he Chat GPT oggi cosa faccio?

OGGI TROVI I TUOI AMICI.

Ok, inizia l'avventura!

CORRO COSÌ VELOCE DA SPOSTARE IL SOLE!

20 minuti dopo.....

Uhhhh...

OMD quando trovo i miei amici?

20 minuti dopo sono stanco da morire.

AMICIZI!

e Sono svenuto per terra...

2 ore dopo

Luigi Svegliati! Uh? Cosa Vuu?

Ho una sorpresa per te! Vuoi venire con me? Sorpresa? Possi venire?

5 minuti dopo

Luigi questo è un grosso teleportale.

Si ma dove sono i miei amici?

Bhee..

flashback!

RADIN: siete pronti per saltare?

MARTA: aspettate, dovremmo trovare il nostro amico Lui-

R.C., U.L: 3,2,1

SALTIAMO!!!!

MARTA: -gi. OMD devo trovare tutto da sola

fine del flashback.

e poi ho finito la storia

Ci vediamo dopo Marta

Aspetta Come hai fatto?!

Vieni con me

AAAAAA

Weeeee

AAAAAA

Un mondo di RD e MD...

Basta Luigi! non saltare ancora sul teleportale. Ok?!

Ok: C

e guarda cosa hai fatto! è spanto il teleportale!

Scusa

Senti Marta ho una domanda per te. Che c'è ora?

dovremo trovare i nostri amici?

la domanda è risposta è sì.

Camminiamo?

Io so

e ora posso usare le mie lunghe braccia?

Si ma fai presto!

Trovati! Mettiti giù LUIGI!!!

AAAA LUIGI!

Urrà!!! Non male è ora di andare a casa

Ma Ti Nostro le 5 emozioni.

Gioia - un'emozione che ti fa felice e contento, ad esempio sei felice quando mangi il tuo cibo preferito.

Tristezza - un'emozione che ti fa triste e dolorosa, ad esempio sei triste quando fai tanti compiti.

Rabbia - un'emozione che ti fa arrabbiato e furioso, ad esempio sei furioso quando non ti fa giocare i video giochi.

Disgusto - un'emozione che ti fa vomitare, ad esempio sei disgustato quando vedi la puzza del bagno.

Paura - un'emozione che ti fa pauroso e tremante, ad esempio sei tremante quando un orso bruno ti sbucca.

# INTERVISTA A CAMILA

***educatrice della ludoteca***

(L'intervista è stata svolta da Livia Razzano Montanari in data mercoledì 14/05 alle 18:00 all'operatrice Camila della ludoteca della Di Donato)

## **Di dove sei e da quanti anni sei in Italia?**

Sono della Colombia, più precisamente Bogotá. Sono in Italia dall'8 maggio del 1995, quindi ho da poco fatto 30 anni qui.

## **Perché sei in Italia?**

Sono in Italia perché mi hanno portato da piccola i miei genitori, mia nonna lavorava all'ambasciata e per questo siamo venuti qua

## **Perché hai ottenuto così tardi la cittadinanza?**

Perché la prima volta che abbiamo fatto la richiesta era il 2012 e per un cambio di domicilio (a quel tempo non esisteva lo spid) la posta è arrivata al vecchio indirizzo di casa; un mese prima che ti danno il decreto ti arrivava una raccomandata dove si diceva se mancasse o meno un documento, e io non ricevevo la lettera per tempo. Quando mamma è andata a chiedere, erano passati due mesi e ormai bisognava fare tutto daccapo. Ottenere la cittadinanza è costoso, richiede tempo e tanta documentazione. Qua in Italia i tempi sono lunghi.

La seconda volta sono entrata nel vecchio decreto e quindi ci hanno messo 2 anni, e ce ne vogliono minimo 4.

## **Che emozioni hai provato quando hai ricevuto la cittadinanza?**

È difficile raccogliere le emozioni. Non mi sento completamente colombiana ma neanche completamente italiana. La cittadinanza non cambia molto su questo, ma mi dà una serie di diritti. La scuola l'ho fatta qui, l'università pure. Ma non potevo partecipare a concorsi di qualunque tipo, non posso votare tutt'ora, non riuscirò a votare ora.

Finalmente so che posso essere veramente cittadina di due paesi.

## **Quanti lavori hai fatto in Italia?**

Tanti lavori, almeno 8. Tutt'ora ne faccio quattro in contemporanea.

## **L'8 e il 9 giugno si andrà a votare per cinque referendum, di cui uno proprio sulla cittadinanza.**

## **Potrai votare anche te? Come ti senti?**

Non potrò votare anch'io, non ancora. Anche se avessi ottenuto prima la cittadinanza, ci vuole una tempistica per avere la tessera elettorale, devo ancora cambiare la carta d'identità e potrebbero chiedermi anche di avere un passaporto.

## **Quando potrai votare ti sentirai felice?**

Absolutamente sì, certo.

*Livia Razzano Montanari 4D  
Federico Pallagrossi Ronvaux 4D  
Luigi Filippo Peritore 4C  
Francois Mbissane Ndour 4C*

# IL MARE STREGATO

C'era una volta una bambina di nome Giulia, che aveva delle amiche e dopo la scuola hanno deciso di andare tutte al mare perché faceva caldo. Quando sono arrivate al mare si sono tuffate contente, ma loro non sapevano che il mare era stregato, infatti si sono sentite un po' strane dopo essere entrate in acqua. Il mare era stregato perché uno stregone ci aveva messo una pozione che invertiva le emozioni di tutte le persone che toccavano la sua acqua. La rabbia diventava felicità, la gelosia diventava ansia e la tristezza diventava noia.

Il giorno dopo le amiche si sono sentite arrabbiate e anche Giulia si è sentita arrabbiata. Giulia non capiva perché fosse così arrabbiata e ha iniziato a pensare a cosa poteva averla fatta stare così male. L'unica cosa che le era venuta in mente era il mare, perché quando era uscita dall'acqua si era sentita strana.

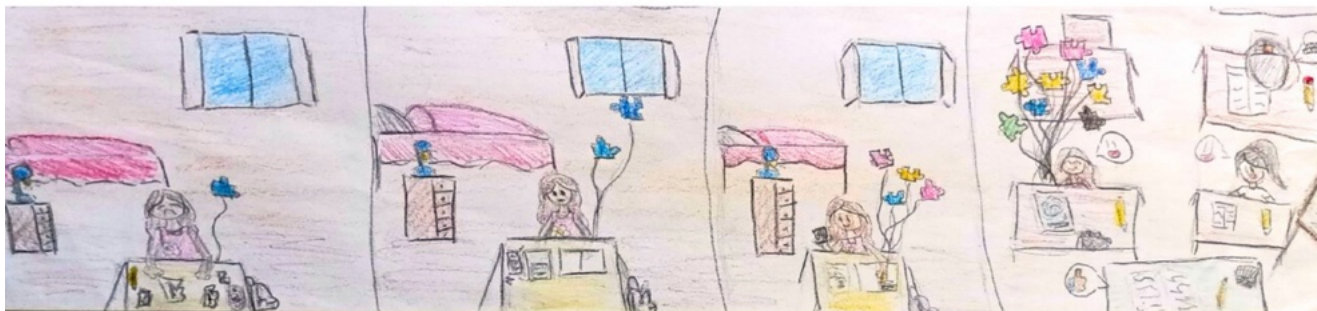
Giulia era molto sicura che fosse il mare il problema, quindi è tornata al

mare per controllare. Una volta entrata nel mare si era accorta che aveva degli strani colori: verde, giallo, rosa, arancione. Ha capito che il problema era il mare, infatti una volta uscita dall'acqua si è sentita strana di nuovo. Il giorno seguente, quando è andata a scuola, si sentiva felice. Le sue amiche però si sentivano ancora arrabbiate con lei. Giulia non sapeva come fare, quindi ha chiesto ad un'altra amica se poteva portarle lei al mare, dato che loro erano ancora arrabbiate con lei e non sarebbero andate al mare con lei volentieri. La sua amica le ha detto di sì e sono andate tutte insieme al mare. Dopo essere uscite dal mare le amiche si sono sentite strane, ma finalmente il giorno dopo si sono sentite di nuovo felici. Hanno capito che erano arrabbiate a causa del mare, quindi hanno fatto pace con Giulia e sono tornate di nuovo tutte felici!

*Flavia Macarena  
Bustinza Nolasco 4B*



# PUZZLE DELLE EMOZIONI



Gli appunti di Maria sono stati strappati e Maria si sente molto triste.

In questo modo, infatti, non riesce a fare i compiti, ma se non fa i compiti la sua maestra si arrabbia. Maria quindi chiede ad una sua amica di mandarle gli appunti presi a scuola, in questo modo riesce a finire i compiti da fare.

Il giorno dopo la maestra le dice che è stata molto brava e Maria si sente molto più allegra, piano piano vola portata in alto dall'allegria.

*Lucia Zheng 2B*

## LAURETTA

### PARODIA: "TORNA A CASA", MANESKIN

Penso sempre cosa potrebbe andare storto

ti ho lasciato indietro sola e ora mi sento in colpa

ti vedo da lontano abbiamo chiuso i rapporti.

Ma per fortuna ho delle foto e dei bei ricordi

lei mi ha aiutato nei momenti più oscuri

ora ho brutti ricordi e non sono più felice

non ho ascoltato i tuoi pensieri e ti ho cacciata via

con uno sguardo mi hai convinto a restare con te

e questa è una cosa che non ho mai fatto.

Laura, le sue meraviglie e io tutto matto

cammino per 'sta strada e forse troverò qualcun altro



Fino a che il tempo non metterà il mio amore in risalto.

Che mi è rimasto? Una lettera scritta da te

e mi è rimasta nella testa

me la ricordo era troppo bella, però c'è una frase che non mi piace con scritto:

"Perché la vita senza di te non può essere perfetta,

quindi Laura quando torni a casa? che la tua mancanza si fa sentire!

Quindi Laura torna a casa,

che mi fai innamorare

Quindi Laura torna a casa,

che mi fai essere felice!

Laura è tornata

e non ho più nulla da dire.

*Asia Fracassi 5A  
Dunja Arandjelovic 5A*

# RECENSIONE "INSIDE OUT 2"

## Trama

Riley è una ragazza di 11 anni, che dal Minnesota si trasferisce a San Francisco. Nella sua testa intanto si sono aggiunte nuove emozioni come: l'ansia, l'imbarazzo, la nostalgia, la noia e l'invidia. C'erano già la gioia, la tristezza, la rabbia, il disgusto e la paura. Si sono aggiunte queste emozioni nuove perché Riley è cresciuta. Ansia manda via le vecchie emozioni, che fanno molte avventure per tornare alla base. La base è il quartier generale delle emozioni.

Riley parte per un campo di hockey e lascia le sue amiche per andare a giocare con una nuova squadra. Ansia nel frattempo cambia la coscienza di Riley con cose che la fanno diventare antipatica. Infatti lei sente la sua coscienza che le ripete delle parole che la fanno arrabbiare e quindi lei sfoga la sua rabbia con gli altri. Quando le emozioni vecchie rientrano alla base riescono a far tornare Riley come era prima.

## Cosa ci è piaciuto e cosa no?

Ci è piaciuto che il film ha fatto vedere tutte le emozioni, ma avrebbe potuto far vedere di più un'emozione che non si è vista molto che si chiama nostalgia. Secondo noi aggiungerebbe qualcosa in più al film, avrebbero potuto inserirla nella scena in cui Riley arriva al campo di hockey e diventa nostalgica ripensando a tutti i momenti passati in Minnesota con la famiglia e le amiche. Nella sua testa vediamo le emozioni che gestiscono le azioni e i pensieri di Riley. Gioia fa cambiare idea ad Ansia sul far fare queste cose a Riley e le due emozioni diventano amiche. Quello che non ci è piaciuto del film è che lascia troppa suspense alla fine e non si sa se faranno "Inside Out 3". Ci ha trasmesso però molta felicità perché abbiamo scoperto di poter provare più emozioni insieme, e lo consigliamo a tutti perché suscita molte sensazioni!

*Federico Pallagrossi Ronvaux 4D  
Livia Razzano Montanari 4D*



DISGUSTO



ANSIA



ENNUI



PAURA



IMBARAZZO



NOSTALGIA



GIOIA



TRISTEZZA



INVIDIA



RABBIA

# LA STORIA DI RONALDO

Alexander Fabian 1A



# IL TEATRO MOSTRA MOLTE EMOZIONI

La parola teatro deriva da "Theatron" che in greco significa "il luogo dove guardare".

Il teatro occidentale nasce ad Atene, nell'antica Grecia, intorno alla metà del VI secolo a.C.

Ogni anno tutta la cittadinanza assisteva alle rappresentazioni teatrali, dove si andava per imparare, per riflettere e per provare grandi emozioni. Il senso che usiamo di più quando assistiamo ad uno spettacolo a teatro è quello della vista, facendoci provare soprattutto stupore.

Le rappresentazioni duravano quattro giorni, di solito dall'alba al tramonto. Nei primi tre giorni venivano messe in scena le tragedie, invece il quarto giorno veniva rappresentata la commedia e le scene erano accompagnate da musica; gli attori erano esclusivamente maschi.

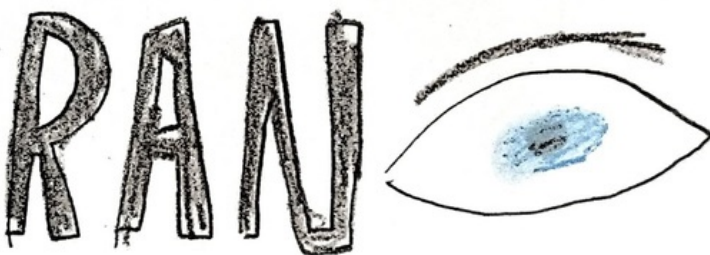
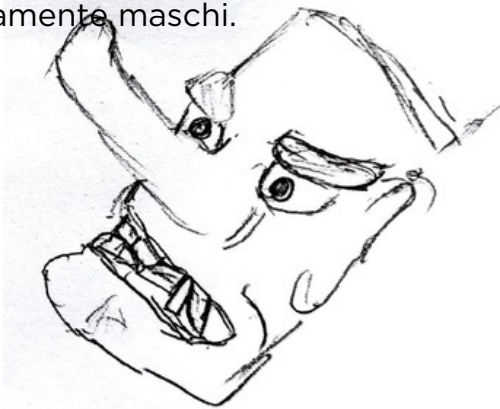


Gli attori usavano delle maschere per amplificare la voce della bocca, costruite come un piccolo microfono. Le maschere mostravano solo due emozioni: tristezza per le tragedie e allegria per le commedie. Il teatro nel corso dei secoli cambia forme e tecniche, in particolare durante il Rinascimento e fino al Barocco, periodo in cui si modifica molto la costruzione delle scenografie: basti pensare al genere del melodramma.

Passano altri secoli e si arriva al Novecento, secolo in cui si sperimentano più stili narrativi come ad esempio le avanguardie storiche, la drammaturgia epica di Brecht e il teatro dell'assurdo di Beckett.

Io personalmente non sono mai andato a teatro ma mi farebbe piacere andarci e provare le emozioni che si vivono in quel momento.

Gene Neus Paule 1B



## REBUS

R A N \_ \_ \_ \_ \_

Opurbo Mohammad 4A

1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665,

controlla tutto ciò che fa il corpo senza che ne accorgiamo, come battere il cuore o il sudore.

- Perché ci viene voglia di scappare quando abbiamo paura?

Quando abbiamo paura il nostro cervello ci vuole proteggere, è per questo che scappiamo. Come gli esseri umani, anche gli altri esseri viventi hanno paura e il loro cervello gli indica di scappare. Un esempio è la gazzella, che quando vede un leone scappa.

- Perché quando ridiamo troppo può venire il mal di pancia?

Quando ridiamo ci viene il mal di pancia perchè la risata è un grande sforzo fatto dal nostro corpo, infatti l'organismo ha bisogno dei muscoli addominali per ridere. Per questo quando ridiamo a lungo ci viene mal di pancia.

- Perché quando siamo tristi piangiamo?

Il nostro cervello ci dice di piangere per sfruttare la tristezza che abbiamo dentro.

- Perché quando siamo arrabbiati ci può venire voglia di dare pugni e aggrottiare le sopracciglia?

Quando qualcuno ci fa dei dispetti il nostro corpo attiva un allarme verso il nostro cervello e noi incominciamo ad arrabbiare. Si attiva il meccanismo "combatti o fuggi " e qualche volta incominciamo a picchiare gli altri per esprimere la nostra rabbia.

La missione è finita e speriamo che vi sia piaciuta!

Tommaso Spataro 4A  
Adonai Andehaymanot 4A  
Opurbo Mohammad 4A  
Tahamika Mojumder 4A  
Alessandro Pofi 4C



# L'AMORE E' LIBERTA'

L'amore batte l'odio  
di chi combatte  
L'amore è invincibile  
come il tuo cuore  
che si apre per me  
L'amore sconfigge la paura  
perché è forte  
come un sacco di cuoricini  
L'amore non è violenza  
perché ci deve essere la libertà  
L'amore non è uno scherzo  
perché non si gioca con il cuore  
L'amore è tutto!

Mercy Duru Chiamaka 4B



## i SENTIMENTI di BEA



Stella Fasteni 1C

# L'INVIDIA

L'invidia è un'emozione pesante. La provano tante persone, soprattutto giovani e ragazzi. L'invidia causa pensieri molto brutti.

Alcune cause che provocano l'invidia sono:

## 1) QUANDO UNA PERSONA E' PIU' POVERA DELL'ALTRA

Ognuno può avere il diritto di provare invidia verso qualcuno di più benestante quindi con più privilegi. La persona con meno soldi, però, non deve pensare che è colpa propria, perché ci sono persone che magari hanno l'opportunità di fare un lavoro dove ti pagano meglio.

## 2) QUANDO UNA PERSONA E' INVIDIOSA DEL MODO IN CUI SI VESTE L'ALTRA

Questo secondo me è un po' esagerato. Non voglio giudicare perché ci sono persone che provano questa cosa e magari stanno anche molto male, ma è importante che l'invidia non diventi un'ossessione. Questo avviene quando qualcuno ha l'opportunità di avere abiti più belli.

## 3) QUANDO UNA PERSONA VUOLE ESSERE LA MIGLIORE AMICA DI QUALCUNO MA LEI HA GIA' LA SUA MIGLIORE AMICA

Io questo non l'ho mai provato ma mi è capitato di notarlo in alcune persone. Questa secondo me è l'invidia più forte che ci possa mai essere, soprattutto quando la persona vuole far capire all'altra che non è la sua migliore amica. L'altra, lasciata in disparte, come si sente? Secondo me abbattuta, triste, fallita; però questo è solo quello che penso io, non so cosa si prova veramente.

## 4) QUANDO UNA PERSONA E' INVIDIOSA DEL CORPO DI UN'ALTRA

Il corpo di una persona può essere facilmente una causa di invidia. Una persona può essere più muscolosa o più magra quindi invidiosa di un corpo che non è il suo. Secondo me ognuno si deve accettare per come è e non essere invidioso. Questa invidia esiste perché una persona fa più sport e ha un fisico più bello.

## 5) QUANDO UNA PERSONA E' INVIDIOSA DELLA BELLEZZA DI UN'ALTRA

Questo l'ho provato anche io, può capitare di sentirsi brutti e di essere invidiosi di altri. Per esempio una volta nella mia classe è venuta una psicologa che ci ha spiegato che le persone sui social per rendersi più belle usano i filtri, gli invidiosi pensano che quelle persone sono perfette e che lo devono essere anche loro. Secondo me la bellezza è soggettiva.

Alla fine io penso che l'invidia non dovrebbe esistere, che non ci dovrebbe essere sempre competizione, è un'emozione veramente insensata.

*Nina Schacherl 1A*



# LE MIE EMOZIONI

Sez.C scuola dell'Infanzia

**Jobayda:** Sono sempre felice con mamma e papà

**Wisdom:** Quando sto per arrabbiarmi faccio un grande respiro e vado a dormire

**Mariana:** Preferisco la calma perché non voglio fare tutto di corsa

**Marco:** Io sono felice quando mangio il gelato

**Sara:** Sono felice quando mangio la pizza al pomodoro

**Jerin:** Io sono calma quando mangio la frutta

**Corradino:** Io preferisco stare con persone felici così non sono triste

**Sabrina:** Quando vado al parco sono calma e felice

**Sarah:** Sono triste quando mia mamma mi sgrida

**Sahifa:** Sono felice quando vado da mia cugina

**Dev:** Sono felice quando parlo al cellulare con papà

**Marta Luisa:** Io sono calma quando faccio nuoto

**Fernanda:** Sono triste quando mamma e papà vanno a lavorare

**Matteo:** Mi piace la calma perché voglio essere come le piante

**Robayet:** Quando papà mi sgrida sono triste

**Merin:** Sono felice quando gioco con mia sorella

**Andrea:** Se faccio arrabbiare mamma le chiedo scusa e le do un bacio



**SIAMO TUTTI FELICI DI VENIRE A SCUOLA PERCHE' IMPARIAMO TANTE COSE NUOVE E INTERESSANTI**

*Bepari Dev, Berardinelli Corradino, Binte Ali Jobayda, Chali Abdul Zubair, D'Offizi Marco, Draguzin Andrea, Enaya Islam Sarah, Frank Wisdom, Hatowska Marta Luisa, Hossain Robayet, Islam Mehrin, Islam Sabrina, Islam Sahifa, Miftahul Jannat Jerin, Pedraza Avalos Ainhoa Fernanda, Rahman Sara, Rojas Garcia Dafnee Giorgina, Sabbioni Matteo, Samuel Eboigbe Gift Ebuwa, Tchio Negou Gabriele, Vega Jimenez Mariana.*

Sez. C scuola dell'Infanzia



# TIPO TOPI

## **Introduzione:**

Nelle strade di Roma ci sono dei topi, provano anche loro delle emozioni!

Tra quelli c'erano tre topi: uno arrabbiato, uno invidioso e uno annoiato

## **Topo arrabbiato:**

Io odio la mia stanza,  
odio dormire la notte!  
Non riesco ad essere felice,  
il mio cervello si scioglie dalla rabbia!

## **Topo invidioso:**

Io voglio votare, io voglio votare,  
voglio la tessera elettorale,  
voglio la patente, voglio guidare,  
voglio quella giacca per brillare!

## **Ritornello:**

Un sussurro nelle fogne,  
rubiamo perché nessuno ci vuole,  
ci divertiamo a viaggiare nella città!  
Super topi, cosa ci importa?

## **Topo annoiato:**

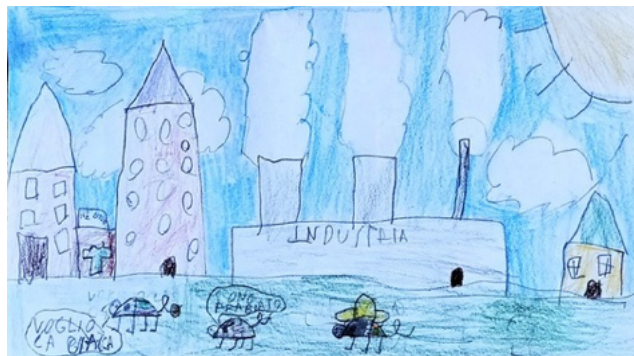
Che noia studiare,  
che noia la grammatica,  
che noia il lavoro,  
ogni cosa mi annoia!

## **Conclusione:**

I tre topi camminano nelle strade  
arriva un gatto che li vuole  
mangiare,  
ma i topi riescono a fuggire  
scappando nelle contrade!

## **Ritornello:**

Un sussurro nelle fogne,  
rubiamo perché nessuno ci vuole,  
ci divertiamo a viaggiare nella città!  
Super topi, cosa ci importa?



Leo Peduzzi 4C  
Ivan D'Offizi 4C  
Matteo Nunes Da Silva 4C

# DENTRO E FUORI

## Perché esistono tante emozioni?

Le emozioni sono importanti perché creano una differenza sul tuo viso. Io non vorrei avere una faccia "morta", per esempio io non vorrei avere la faccia impassibile come quella di Mercoledì Addams, che è sempre seria e ha lo sguardo fisso.

Esistono molte emozioni, non solo una. Le emozioni di base sono quindici: rabbia, felicità, noia, tristezza, ansia, colpa, vergogna, invidia, gelosia, disgusto, orgoglio, sollievo, speranza, amore, compassione.

Le emozioni crescono con te, quando diventi grande. Quando sei una bambina o un bambino non provi tante emozioni perché non le conosci tanto bene. Le/i bambine/i provano gioia, tristezza, paura e rabbia. Queste si chiamano 'le emozioni di base' e le hanno anche gli animali. Però, quando vai a scuola e impari tante cose, dopo saprai cosa sono le emozioni. Quando cresci un po' infatti impari a conoscere altre emozioni come ansia, colpa, vergogna, e quando sei adulto conosci tutte le emozioni.

## Come si fa a vedere le emozioni?

Le emozioni si esprimono con la faccia, i movimenti e la voce e servono per comunicare come stai e per capire come stanno le persone. Il cervello ci fa creare le emozioni: per esempio se penso a una faccia felice, il cervello mi fa fare la faccia felice.

Alcune emozioni secondo me sono collegate al cuore e altre al cervello. Sarà così?

Abbiamo scoperto che l'amigdala è responsabile della gestione di due grandi emozioni: la rabbia e la paura, che nascono da nostri istinti più antichi. L'amigdala è un pezzo di materia grigia, che si trova nella parte più remota del cervello.

È grazie all'amigdala che ritraiamo la mano dal fuoco, a causa dell'amigdala perdiamo il controllo



della rabbia litigando violentemente, per esempio lanciando il telefono in un momento di ira.

Ma anche se le emozioni nascono dal cervello, sono comunque collegate al cuore.

Ti è mai capitato di sentirti sopraffatto/a dalle emozioni senza sapere esattamente cosa stai provando? Oppure di descrivere le tue emozioni con parole generiche, come "mi sento male" o "sono a disagio" senza riuscire a definirle meglio?

## Proviamo ad analizzare la felicità:

La felicità è una sensazione profonda di gioia, che non dipende da ciò che ti accade. È l'opposto della tristezza, ed è anche lo stato d'animo positivo di chi ritiene soddisfatti i propri desideri.

Infatti la felicità non c'è soltanto quando si hanno molti soldi o successo: si può essere felici anche quando si esce con le amiche, quando si prendono bei voti o quando si fa una bella vacanza.

La felicità è qualcosa che noi sentiamo dentro di noi. Non serve diventare ricchi o possedere oggetti, ma si può essere felici anche con poche cose. La felicità a volte può cambiare le persone rispetto a quello che sono: cambia la personalità, cambia il comportamento.

La felicità nasce dalla nostra soddisfazione, da com'è la nostra emozione che sentiamo dentro di noi, di aver superato una cosa nuova, una paura.

A livello chimico ci sono queste 5 sostanze: dopamina, che ci rende soddisfatti, serotonina, che ci aiuta a motivarci, ossitocina, che ci fa provare l'amore, endorfine, che agiscono contro il dolore e adrenalina che ci fa patire di meno lo stress.

Questi neurotrasmettitori entrano nel nostro cervello e ci fanno sentire felici.

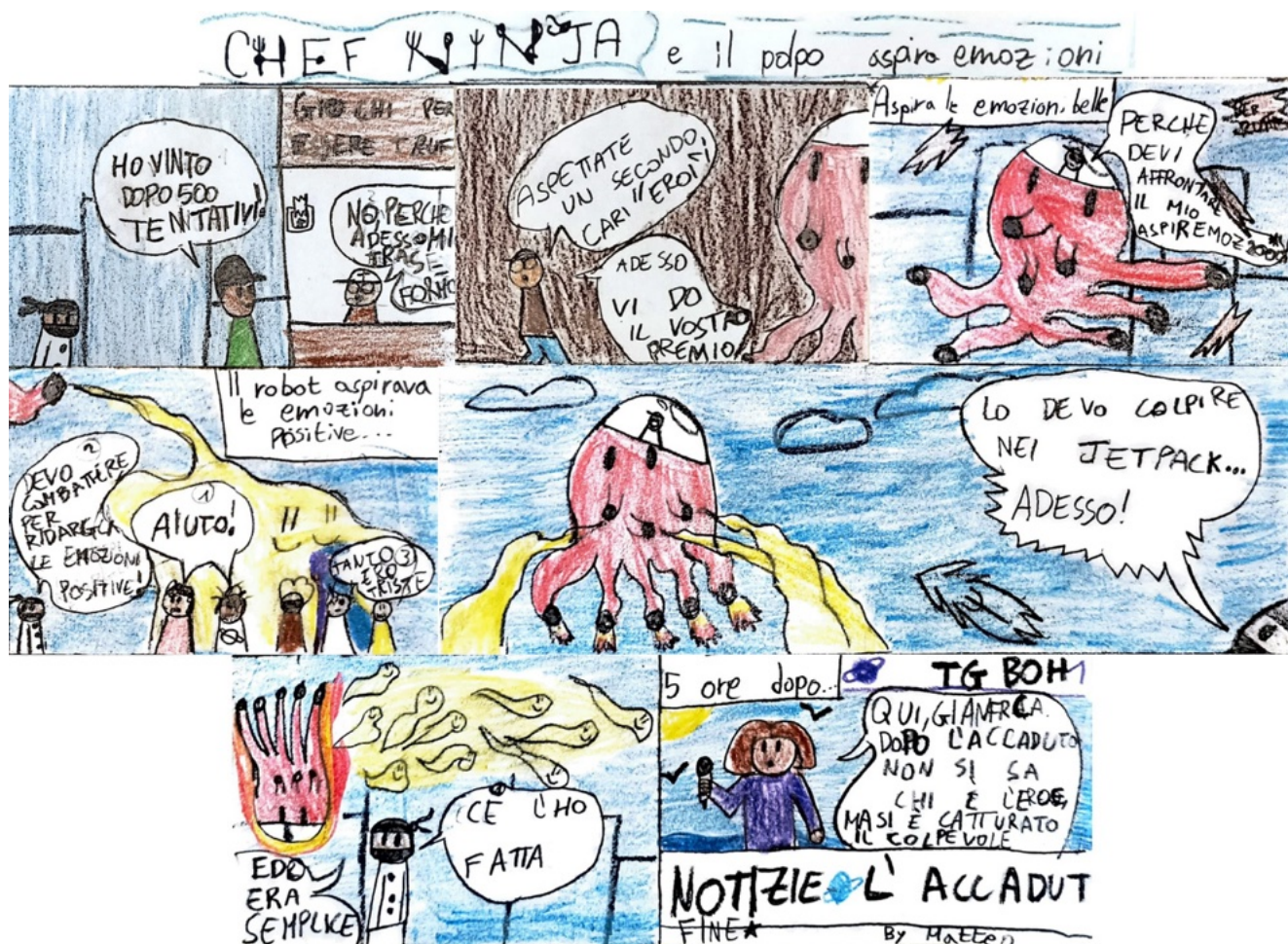
Noi abbiamo imparato che le emozioni sono molto importanti e abbiamo capito anche come funzionano le emozioni a livello chimico. Abbiamo capito che sono collegate sia al nostro cuore che al nostro cervello!



Fiha Hossain 1B

Deysi Carrillo 1B

Angelica Ramirez Ramos 1B



Matteo Gallotta 5D

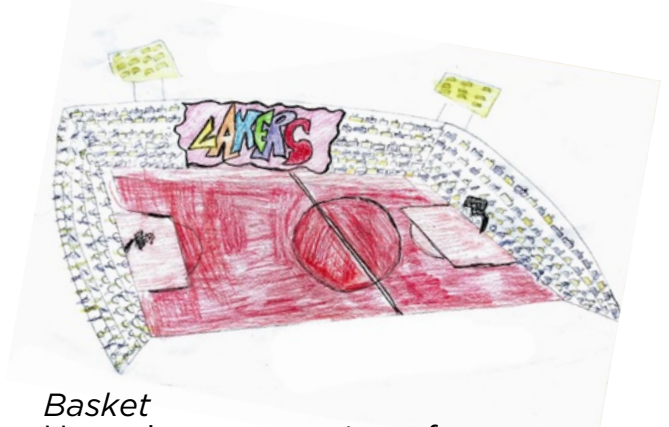
# LE EMOZIONI IN CAMPO

## Calcio

Un giorno stavo giocando alla Spes Artiglio e mi divertivo molto. All'improvviso ci hanno avvisato di una partita che avremmo fatto il sabato successivo. Dovevamo scontrarci con un'altra squadra e in quel momento avevo un'ansia incredibile.

Dopo esserci preparati, iniziò ed eravamo tutti concentrati e pronti a vincere e segnare. Dopo il secondo tempo, dopo la pausa, io ricevetti un assist dall'ala destra e feci un gol all'ultimo minuto che ha fatto scendere in campo sia tutti i genitori sia il pubblico! Io mi misi a urlare dalla gioia e mi tolsi la maglietta.

E' finita la partita con saluti e applausi sia per noi che per la squadra perdente.



## Basket

Un giorno, mentre facevo una partita di basket con la mia squadra Atletico San Lorenzo, sono caduto in avanti perché stavo cercando di togliere la palla all'avversario. Sono inciampato sopra un altro giocatore e mi è rimasto il segno in fronte. Mi sono arrabbiato perché l'arbitro non mi ha dato il fallo, anche se secondo me l'avversario mi ha fatto cadere apposta.

Vi abbiamo descritto questi due momenti perché volevamo raccontarvi le nostre emozioni in campo: dalla gioia alla tristezza. Queste due emozioni possono essere in campo nello stesso momento: per esempio se una partita finisce 5 a 1, la persona che ha segnato 1 è felice ma anche triste perché la sua squadra ha perso.

*Nahom Teklemariam 1C  
Yeabesera Belete Teferi 1A*



## REBUS

M A \_ \_

*Opurbo Mohammad 4A*

# CONTROLLARE LE PROPRIE EMOZIONI

Rabbia, paura, gioia, tristezza, disgusto, imbarazzo, invidia, noia... pensate a ciò che può succedere se tenete strette e ammucciate tutte queste emozioni senza mai aprire la porta del vostro cuore per farle uscire. Succede che alcuni ad un certo punto cedono e si liberano di quel peso enorme, mentre altri addirittura dimenticano di avere delle emozioni e le lasciano rinchiusi per tutto il corso della propria vita.

In genere io non ho problemi ad esprimere le mie emozioni, ma qualche volta mi vergogno a far sapere agli altri quello che provo: ad esempio, delle volte sono triste e piango; prima di essere vista dagli altri mi asciugo le lacrime e cerco di fare finta di niente, magari dicendo di essermi lavata la faccia se ho gli occhi arrossati.

Voglio rivelare un segreto a tutti quelli che pensano che per esprimere delle emozioni bisogna necessariamente parlare: non è così, ci si può esprimere con le parole ma anche attraverso varie forme d'arte (pittura, danza, canto) o attraverso la scrittura. La verità è che ognuno di noi è diverso e trova il suo modo di comunicare con il mondo.

Qualche settimana fa con la scuola siamo andati a vedere la mostra di Munch, che, ad esempio, comunica davvero tante emozioni con i suoi quadri. Nelle prime sale era come trovarsi all'interno di una grande nuvola di emozioni negative: rabbia, tristezza, ansia ... sembrava quasi di trovarsi nel cuore dell'artista.

Un quadro che mi ha colpito molto è stato "Vampiro": inizialmente doveva raffigurare una donna che stringe tra le braccia un uomo, ma sembrava che la donna stesse succhiando il sangue all'uomo come



fa un vampiro, e per questo il titolo del quadro ora è "Amore e dolore - vampiro". In molti quadri è raffigurata Mathilde, che aveva avuto una relazione con Munch che purtroppo non era finita molto bene: Mathilde aveva chiesto a Munch di sposarla ma lui aveva detto di no. Dovete sapere che molti membri della famiglia Munch soffrivano di una brutta malattia, la tubercolosi, e Munch non voleva trasmetterla a Mathilde o ad eventuali figli; così la loro storia era finita e Munch aveva smesso di avere relazioni con le donne ed era rimasto solo.

Quando era ormai già anziano, aveva deciso di andare a vivere in un luogo isolato, completamente estraniato dal resto del mondo. Non so come, non so perché, ma questa cosa gli aveva fatto bene ed era come se improvvisamente due opere fossero state fatte da un altro artista, ma erano semplicemente cambiati i soggetti, i colori e forse anche un po' lo stile.

Di questo periodo fa parte un autoritratto di Munch: nel dipinto è in piedi in una piccola stanza, accanto ad un letto. I contorni e i particolari non sono ben definiti e possiamo a malapena individuare occhi, naso e bocca.

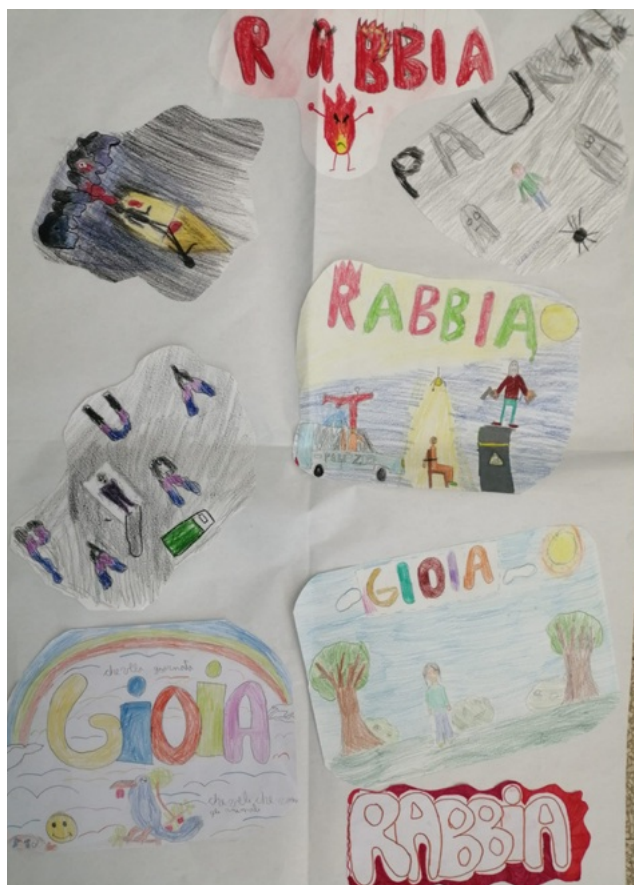
Mi è piaciuta molto la mostra di Munch e credo che lui sia in grado di far provare forti emozioni a chi guarda i suoi quadri.

Tornando a noi, ricordate che fa bene saper comunicare quello che abbiamo dentro, per riuscire a vivere una vita migliore e più serena.

# QUAL E' STATA LA PIU' GRANDE EMOZIONE DELLA TUA VITA?

**Da un lavoro della VD**

Albengrin Barrera Milan, Bichara Tiusaba Victor Manuel, Carbone Isabelle Rose, Costanzo Anna, Felici Sacchetti Carlotta, Gallotta Matteo, Graziani Leonardo, Lambardi Sofia, Liu Vanessa, Lucaferri Giordano, Paolozzi Balestrini Eva, Pellegrini Leonardo, Rivas Saa Guadalupe, Ruotolo Alessandro, Russo Davide, Shan Sofia, Siddique Abubakar, Uddin Sara, Yu Marcus.



Abbiamo intervistato i nostri genitori sul tema: "Qual è stata la più grande emozione della tua vita?"

## 1) Intervista a mia madre:

La mia più grande emozione è stata quando sono stata accettata nel programma post universitario dell'Università americana dove avevo fatto domanda. Ho provato sorpresa, un pò di timore ma anche grande gioia ed entusiasmo. Quindi fu la mia più grande emozione della mia vita, perché ho sempre desiderato andare a studiare all'estero per imparare una nuova lingua e un diverso approccio accademico.

*Carlotta Felici Sacchetti*

## 2) Intervista a mio padre:

L'emozione maggiore per il mio papà è stata la mia nascita. Nonostante abbia vissuto tante esperienze, nessuna è paragonabile a quella gioia. L'infermiera mi ha messo in braccio al mio papà, appena nato e lui era molto felice.

## 2) Intervista a mia madre:

Anche per la mia mamma l'emozione è stata la stessa, tuttavia l'ha vissuta con qualche difficoltà in più. Dalla notte del 15 agosto ha cominciato a provare timore e gioia. Dopo il ricovero in ospedale e diversi trattamenti medici, il 17, alle 16:00, finalmente ho visto la luce.

*Davide Russo*

## 3) Intervista a mia madre:

L'emozione più forte e più bella della mia vita l'ho provata sicuramente con la nascita dei miei figli.

- Perché è stata un'emozione così forte?

Perché da quando sono nati i miei figli, la mia vita è cambiata radicalmente: in qualche modo sono rinata anche io, sono diventata una persona nuova, essendo "nata" come madre, prima di una bambina, e poi di due maschi. Sapevo che da quel momento avrei sempre avuto qualcuno di cui occuparmi, qualcuno da crescere e con cui condividere la vita; e questa, per me, è l'emozione più grande che ci possa essere.

- Mamma, tu hai tre figli. Hai provato la stessa emozione per la nascita di ciascuno di noi tre? Emozioni così forti non sono paragonabili: la nascita di un figlio è qualcosa di unico, ma sempre ugualmente molto intenso. Con vostra sorella Margherita, sono diventata mamma per la prima volta, quindi l'esperienza che ho vissuto con la sua nascita, è stata sicuramente speciale. Ma è altrettanto speciale diventare mamma di due gemelli: passare in un attimo dall'avere un figlio all'averne tre è qualcosa di sconvolgente; ma soprattutto è straordinario avere la possibilità di dare alla luce due bambini nati da una stessa cellula e scoprire dal primo istante, che pur essendo apparentemente identici, sono, di fatto, due individui diversissimi. Come mi disse la mia dottoressa: "Essere genitori di due gemelli è un grande privilegio!". E, comunque, ogni nascita è sempre unica, anche nel caso di due gemelli. Tu sei nato un minuto prima di tuo fratello, quindi sei il mio primo figlio maschio e il primo di voi due ad essere uscito da una gravidanza molto difficile e rischiosa... Il sollievo che ho provato nel sentire il tuo primo vagito e nel sapere che stavi bene, è indescrivibile. Tuo fratello Giacomo sarà sempre il più "piccolino" e il suo arrivo ha segnato mesi di angoscia e l'inizio della nostra nuova, grande, famiglia. La nascita di ogni figlio è stata per me un'emozione unica, ma tutte e tre sono state ugualmente impareggiabili.

*Giordano Lucaferri*

## LAVORI DI GRUPPO CLASSE 5D

1) Se potesse parlare, la paura direbbe...

"Sono le 22:00 e Andrea domani ha la verifica di scienze, ma si è dimenticato di ripassare. Il giorno dopo, ha paura che la maestra lo interroghi. Purtroppo, lo interroga e lui prende un brutto voto. Ha paura di mostrare il suo brutto voto, quindi va a casa e cerca di eliminare il voto dal registro. Purtroppo, non ci riesce, quindi per non farsi sgridare dalla mamma, scappa di casa".

2) Se potesse parlare la rabbia direbbe...

"Ieri il mio amico Franco mi ha fatto uno scherzo, quindi gli ho tirato un pugno. Oggi, in cortile, stavamo giocando a palla, poi Franco l'ha presa e ce l'ha buttata via. Io ho iniziato a picchiarlo ed è cominciata una serie di risse. Alla fine siamo tornati in classe. Quando la nostra maestra ha saputo dell'accaduto, mi ha dato una nota. Io sono uscito dalla classe infuriato, dopo cinque minuti, sono rientrato e ho dato un pugno fortissimo alla porta e ho sbattuto il mio banco a terra. Poi ho urlato finché non mi finiva la voce. Per chiudere, mi hanno espulso dalla scuola.

Quando sono tornato a casa, mi sono arrabbiato con tutte le persone in casa, anche con la donna delle pulizie. Poi sono scappato di casa ancora infuriato e ho pensato a quello che ho fatto calciando un albero."

3) Se potesse parlare la gioia direbbe...

"Ciao, io sono Gioia e oggi è una bellissima giornata, anche se c'è la pioggia e un tornado, così possiamo volare come uccellini. Poi sono uscita per andare al supermercato, ma era chiuso, però ero felice per i commessi che avevano un giorno di riposo; così ho pensato di coltivare un orto tutto mio. Tornando a casa mi è caduto un albero addosso, però sono felice, così posso dare i soldi ai medici; nell'ambulanza, ho sentito una bellissima canzone: «Ninò, ninò, ninò». In ospedale, c'erano persone molto alla moda, vestite di bianco, che mi hanno fatto sedere su una poltrona molto comoda e poi, ad un certo punto, mi sono addormentata. Quando sono tornata a casa, ho visto mia nonna che piangeva perché era morto il gatto, ma io le ho detto che ero felicissima, così poteva andare in paradiso con gli altri gatti.

# COLORI ED EMOZIONI

## SPIEGHIAMO PERCHÉ

Succede delle volte che vi chiedete perché quando si pensa al rosso si pensa alla rabbia e non alla felicità? Anche nei film, tipo *Inside Out*, le emozioni hanno tutte il proprio colore. Perché Rabbia non poteva essere viola e Paura non poteva essere rosso? Con quale criterio si basano queste scelte di colore?

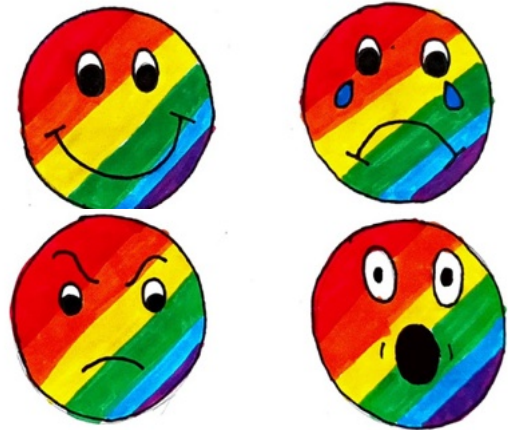
Questo criterio si chiama psicologia di colore *un po' ovvio secondo me*. Come si doveva chiamare, scusa?. Nasce perché i colori stimolano la mente umana e provocano determinati comportamenti. Quei comportamenti si associano alle emozioni che provocano.

Il blu può essere paragonato alla calma alla tranquillità, *veramente? lo ho sempre pensato che si paragonasse alla felicità...* La sua simbologia lo collega alla pace. Il blu può essere anche associato alla tristezza perché può rappresentare malinconia e solitudine.

Il giallo, invece, è sinonimo della felicità perché induce il nostro cervello a rilasciare più serotonina e quindi a infondere una profonda sensazione di benessere psico-fisico *io che speravo in qualcosa di più facile...*

Ci sono due sfumature in particolare, che vorrei esporre. Ma perché dico "sfumature" e non "colori"? Perché i colori di cui voglio scrivere sono il bianco e il nero, che, visto che non si trovano nell'arcobaleno, di fatto non possono essere considerati veri e propri colori *strano, vero? Il rosa però non sta nell'arcobaleno ma credo sia un colore... boh.*

Ma allora quali colori possono essere considerati ufficialmente "colori"? Tutti quelli che si vedono di più o solo alcuni? Io non lo so. Voi lo sapete?



*Insomma, ci siamo distratti. Cosa rappresenta il bianco? Il bianco è sempre stato sinonimo di innocenza, purezza, ma anche di spazio, luce e infinito. E il nero? Il nero è simbolo di oscurità, di mistero, d'eleganza e al desiderio di vendetta o potere. Però questi non sono emozioni, vero? AAAHH, che confusione!*

Ci sono anche alcuni colori che sono sinonimi di più emozioni: il rosso, per esempio, è paragonato alla rabbia ma anche all'amore. Ma perché? *Aiuto, ci sono troppi perché...*

Perché il rosso è il colore dell'intensità e la rabbia e l'amore sono accomunati dal fatto che sono emozioni molto intense.

Secondo me le emozioni possono essere associate a qualunque colore e le scelte dipendono dalla personalità di un individuo. Non ci sono limiti per la fantasia e ognuno è libero di interpretare le proprie emozioni con qualunque colore vuole. Io, ad esempio, la rabbia e l'amore li assocerei al viola e la felicità al rosso; il verde alla tristezza, il giallo alla paura, il blu all'odio, il rosa alla calma e -

**BASTA!**

*Sto parlando troppo. Vi devo salutare perché se no occupo tutto il giornalino.*

*Addio!*

Luciana

# LE EMOZIONI DEGLI ANIMALI

Abidah Goni 4D



# DA SOLA

Un giorno a scuola in cortile c'erano tre ragazzi che stavano giocando pallavolo: io, Heidy e Yhoselin. Eravamo amici, ma ora non parlo più con loro per questo motivo che vi racconterò ora.

Io, Heidy e Yhoselin stavamo chiacchierando, ma loro due mi hanno esclusa dicendomi "Vai da un'altra parte, noi dobbiamo chiacchierare!" e io sono diventata triste perché loro erano mie migliore amiche.

Perché mi hanno esclusa? E' questa la domanda che mi faccio.

Infatti quando mi escludono provo anche confusione, perché non capisco il motivo per cui mi ignorano.

Per tornare ad essere felice mi sono avvicinata ad altre amiche della mia classe che stavano giocando a pallavolo. Ho chiesto a loro se potevo giocare anche io, anche perché gioco abbastanza bene a pallavolo, e loro hanno acconsentito. Stando con loro sono diventata più felice.



Ho chiesto a loro di giocare per non stare da sola e non essere triste.

Infatti quando le persone mi ignorano o mi escludono e rimango sola, le emozioni che provo sono la tristezza e la paura, perché penso che nessuno mi voglia. Quando invece io voglio stare da sola la mia emozione vista da fuori è la rabbia, perché in questo modo nessuno viene a parlarmi. Ma dentro di me sento che non mi piace il caos e voglio allontanarmi dalle persone, quindi uso la mia faccia come scudo.

Astrid Luana Arredondo 1B

# I MOSTRI DELLE EMOZIONI

Al Polo Nord esisteva un mostro che si chiamava Geri. Viveva in un castello con le pietre preziose viola, fucsia e lilla. Nel suo petto c'era un armadio che conteneva le emozioni di tutti i tipi, l'armadio in realtà era il suo cuore. L'armadio aveva tante emozioni dei bambini, infatti Geri andava nelle loro case per poi annusare le loro emozioni. Le prendeva di notte quando i bambini dormivano.

Quando annusava l'amore gli uscivano i cuoricini dal naso, quando annusava la tristezza invece gli uscivano le lacrime dagli occhi.

In un vulcano molto lontano, invece, viveva la famiglia Mora: mamma Shchastya, papà Xingfu, e Piccolo Amore, loro figlio.

Vivevano in una casa di ferro ed era molto grande, perché loro erano giganti. La casa aveva decorazioni molto costose, erano d'oro, lapislazzuli e diamanti. Loro mangiavano le emozioni brutte, per esempio tristezza o ansia. La notte si svegliavano e cercavano le emozioni da mangiare.

Un giorno la famiglia Mora vide un polverone che usciva dalla finestra di una casa grandissima. Capirono che il polverone erano emozioni brutte e avevano molta fame quindi andarono a mangiarle.



Entrarono nella stanza dove c'erano quattro bambini che sentivano le emozioni di preoccupazione, disgusto, spavento e solitudine. Mangiarono così tanto che si sentirono sazi e si addormentarono nella stanza dei bambini. Quando si svegliarono trovarono Geri.

Geri in quel momento stava annusando la solitudine e disse: "Cos'è questo?", e poi si sentì solo, isolato da tutti.

All'improvviso incontrò la famiglia Mora.

Tutti i mostri iniziarono a parlare la lingua mostruosa.

Geri li invitò a casa sua e disse: "Venite a casa mia a bere un tè con il limone". Geri poi gli offrì la pasta all'arrabbiata con dentro un pizzico di tristezza. La famiglia Mora, ghiotta di emozioni negative, abbracciò Geri molto forte e vissero tutti insieme nel castello.

Alice Shiyu Xu 5A  
Hanna Sofia Diaz Mora 4D  
Mariia Shvarts 3A



# SOTTO IL MARE

## IL POLPO DAGLI ANELLI BLU

Nome comune: Polpo dagli anelli blu  
Nome scientifico: *Hapalochleana lumata*

Potenziale dato dalla natura: corpo, tentacoli esclusi, pesa 60 grammi, ha 8 tentacoli, può mimetizzarsi, ed è uno tra gli animali più velenosi al mondo e non ha uno scheletro quindi si può nascondere quasi ovunque.

Come reagisce alle emozioni: ha paura quando c'è un predatore di uova e quando viene cacciato dal predatore e quando altri polpi si avvicinano alle uova. Lui attacca o si difende o scappa.

Cosa mangia: in particolare i granchi o piccoli crostacei ed è fiero se cattura una preda.



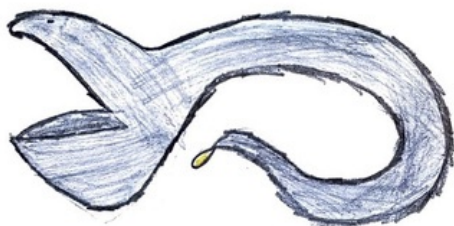
## L'ANGUILLA PELLICANO

Nome comune: Anguilla pellicano  
Nome scientifico: *Eurypharynx pelacanooides*

Potenziale dato dalla natura: apertura mascellare fino a 0,6m attira le prede con un organo luminescente sulla coda.

Come reagisce alle emozioni: Se viene predato ha paura ed è felice quando cattura una preda ed è triste se viene ferito.

Cosa mangia: piccoli organismi



## TARTARUGA ALLIGATORE

Nome comune: Tartaruga alligatore  
Nome scientifico: *Macrochelys temminckii*

Potenziale dato dalla natura: può raggiungere 100kg e misurare 1,5m, usa il carapace per difendersi e ha un morso più potente di uno squalo bianco.

Come reagisce alle emozioni: ha paura se viene predato ed è triste se viene ferito.

Cosa mangia: pesci, molluschi, carogne varie e anfibi, alcune volte anche dei serpenti, gamberi, vermi, uccelli acquatici e altre tartarughe.



## SQUALO MAKO

Nome comune: Squalo Mako

Nome scientifico: *Isurus oxyrinchus*

Potenziale dato dalla natura: breaching, cioè saltare fuori dell'acqua, può nuotare fino a 100km orari con muso aerodinamico.

Come reagisce alle emozioni: si arrabbia se qualche pesce o pescatore gli dà fastidio, è felice quando va veloce perché si sente speciale.

Cosa mangia: pesci come anguille, ricci di mare, sardine e aringhe.



Disclaimer - informazioni sulle emozioni inventate perché non vengono studiati abbastanza questi animali per poterle conoscere!

# AVVENTURE SOTTO AL MARE

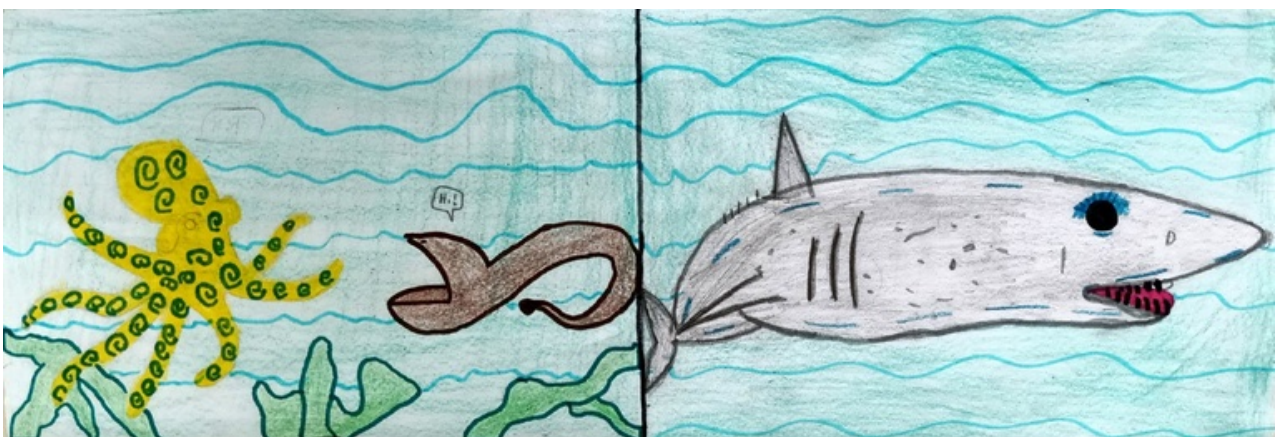
C'era una volta un polpo dagli anelli blu che era dotato di 8 tentacoli e non aveva lo scheletro, quindi si poteva mettere in spazi molto piccoli. Un giorno ha deciso di fare un viaggio per il mare per salutare tutti i suoi amici. È andato a salutare per primo il suo amico anguilla pellicano, che ha un'apertura mascellare fino a 0,6m e attira le prede con un organo luminescente sulla coda.

Mentre era con il suo amico anguilla pellicano ha sentito un rumore ed è uscito a vedere chi stava facendo quel rumore, ma non ha visto nessuno ed è tornato con il suo amico. Dopo poco tutti e due hanno sentito un altro rumore ed entrambi sono usciti a vedere. Il rumore si faceva sempre più forte. Ad un tratto è arrivato uno squalo mako, ha preso il polpo dagli anelli blu per la schiena e gli ha staccato un tentacolo e il polpo è rimasto con 7 tentacoli. Dopo ha provato a mangiare tutti e due gli animali: ha preso l'anguilla pellicano dalla coda e gliel'ha staccata, e l'ha lasciato senza coda! Sono riusciti poi a nascondersi dallo squalo mako.

Quello che non sapeva lo squalo mako era che la coda dell'anguilla pellicano cresceva di nuovo!

Lo squalo mako li stava cercando, ma dopo averli cercati per molto tempo senza trovarli se ne era andato anche lui. Quando lo squalo mako se ne è andato, i due sono usciti da dove si erano nascosti e si sono sentiti molto felici per essere scappati dallo squalo mako. Andarono sulla superficie, ma lì c'era un pescatore che li ha visti e li ha catturati per venderli. Il pescatore aveva una tartaruga alligatore perché a lui piacevano gli animali aggressivi e gli piaceva molto la tartaruga alligatore perché lo aiutava a catturare le sue prede. La tartaruga alligatore può raggiungere 100kg e misurare 1,5m, usa il carapace per difendersi. La tartaruga però quel giorno non era d'accordo con il pescatore e gli morse la gamba. Il pescatore dal dolore lasciò il polpo dagli anelli blu e l'anguilla pellicano, che tornarono liberi in acqua.

*Angel Santiago Robayo Mayorga 1B*

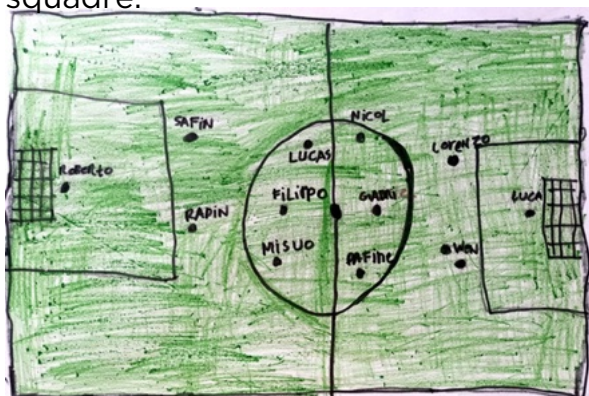


# SPORT POPOLARE



L'Atletico San Lorenzo è una Polisportiva, cioè uno spazio dove si giocano più sport. In più è Polisportiva Popolare perché accessibile a chi non ha tanti soldi. L'Atletico San Lorenzo nasce nel 2013 nell'omonimo quartiere. Lo stemma riprende i colori rosso blu della squadra argentina S.Lorenzo di Buenos Aires: sullo sfondo c'è porta Tiburtina coperta da due martelli e circondata da una ruota dentata, che simboleggia la storia operaia del quartiere.

Abbiamo detto che si giocano tanti sport e io ne faccio uno: calcio. Ci vado ogni mercoledì e giovedì e venerdì dalle 6:00 alle 8:00. Ogni volta arrivo alle 5:30 e aspetto con i miei amici felice ed eccitato di giocare a calcio. Appena iniziamo l'allenamento facciamo riscaldamento e io faccio una corsetta in campo insieme agli altri e poi facciamo gli esercizi di riscaldamento. Gli esercizi per me sono facili, mi sento soddisfatto perché li faccio bene. Dopo gli esercizi di riscaldamento iniziamo a giocare a calcio 6 contro 6, divisi in squadre.



Il mio ruolo è di difensore quindi io devo correre molto per aiutare gli altri amici giocatori e salvare la squadra. Il mio ruolo è importante per la squadra e ne sono orgoglioso. L'allenamento è bellissimo e mi rende felice, ma quando finisce sono anche stanco perché ho giocato troppo e sento che mi batte il cuore troppo veloce e ho il respiro affannato. Io mi sento bene quando gioco, anche se mi fa male il cuore quando gioco troppo. Durante gli allenamenti imparo a giocare a calcio, anche perché il maestro insegna bene e aiuta tutti (gli altri). Il primo giorno di allenamento ho provato ansia perché non conoscevo i miei compagni e i due allenatori. Sono stato con tutti gli altri; durante l'esercizio il maestro disse: "Correte, forza! Dovete fare 3 giri in tutto il campo e poi quando è finito possiamo fare i passaggi". Avevo paura, non riuscivo a tirare, non potevo calciare la palla perché gli altri correvano troppo forte. Io ero molto arrabbiato e non capivo come fare un esercizio.

Quando io ho conosciuto tutti gli altri, mi hanno detto: "Quando finiamo l'esercizio facciamo la squadra e gioca anche il maestro, gioca insieme a noi e ci aiuta in difesa."

*Radin Alephbagmar 3C*

# L'INCUBO

Ieri notte ho fatto l'incubo più 'incuboso' di tutti gli altri incubi.

Ero in una strada isolata alle tre di notte, dei fantasmi, che venivano da un posto oscuro di nome Future Bad, mi hanno portato in un portale tutto nero e mi hanno accoltellato sulla pancia. Poi mi hanno tagliato la testa e mi hanno tolto: il cuore, i polmoni e il cervello. Mi hanno staccato le dita e strappato i capelli e dalla mia testa usciva tanto sangue. E' stato un incubo molto pauroso e molto doloroso.

Come possiamo superare la paura degli incubi?

Vi consiglio quando fate sogni brutti di pensare a qualcosa di bello, ad esempio di stare in vacanza, come al mare; puoi fare una passeggiata da sola o con un amico/a; pensare a quando stai con i tuoi genitori, con i nonni, gli zii e i cugini.

Se vi piace stare al mare, potete sognare di stare su una sdraio e godervi il sole, giocare con le vostre sorelle e fratelli e soprattutto mangiare il gelato al cioccolato, di godervi il paesaggio, e farvi un bel bagno!



E ricordati che gli incubi si possono mandare via con questi consigli, mi raccomando usateli, se no i fantasmini vi faranno fare una brutta fine! Se non volete che i fantasmini vi tolgano tutti gli organi, vi avviso che dovete assoluuuuuuuuuutamente ascoltare ciò che vi dico!

*Success Samuel Eboigbe 5A*



*Opurbo Mohammad 4A*

# REBUS

-----

-----

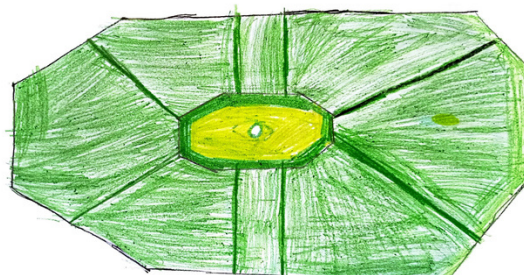
# LA STORIA DI GIORGIO ANTONIO E LA SMERALDITA'



Giorgio Antonio viveva in Brasile, a Goiânia, era povero. La sua mamma Maria lavorava tutti i giorni ma spendeva tutti i soldi per il cibo. Giorgio Antonio si sentiva triste sempre. Il suo sogno era di avere tanti smeraldi perché nel libro di pietrologia li aveva visti e gli sembravano fighissimi, ma anche irraggiungibili. Un giorno prima di entrare a scuola vide la mamma di un suo amico con un anello di smeraldi e pensò subito di andare a cercarli. Giorgio Antonio chiese alla mamma di fare una passeggiata, la madre disse di sì e Giorgio Antonio mentre camminava incontro un signore di nome Delrico Lo Smeraldino. Il signore aveva un sacchetto di smeraldi in mano e Giorgio Antonio gli chiese se lo poteva avere. Delrico disse di sì perché era ricco, ma il sacchetto era molto piccolo, c'erano solo 10 smeraldi. Giorgio Antonio era un po' felice e un po' triste: felice perché ogni smeraldo valeva 100 €, quindi era più o meno "ricco", triste perché ne voleva di più per comprare la casa più grande e bella del continente. Questa emozione che aveva era la smeraldità: la felicità di avere tanti smeraldi e l'avidità di volerne di più. Giorgio Antonio si sentiva smeraldato, quindi iniziò a passeggiare per la città per cercare molti altri smeraldi, fino a trovare la Foresta Amazzonica. All'ingresso trovò una grande mappa di tutta la foresta, compresa la miniera di smeraldi tratteggiati di verde smeraldo. Era di nuovo così tanto smeraldato che iniziò a correre verso la miniera. Nel suo cammino incontrò un tucano chiamato Luciano che ripeteva "Vai da quella parte" indicando una direzione con l'ala. Giorgio Antonio decise di fidarsi di Luciano il tucano. Dopo un'ora di faticoso cammino arrivò alla miniera. Giorgio Antonio aveva una mappa che mostrava la

via per andare da Boxer, il cammello degli smeraldi. Il Boxer aveva delle gambe lunghissime, le pupille a forma di smeraldi e i denti verde smeraldo. Viveva in un posto misterioso, da fuori si vedeva una porta, dietro quella porta c'era la sua casa. Giorgio Antonio sfondò con la testa la porta della caverna, che era chiusa a chiave. Diede un calcio in faccia a Boxer a cui cadde la dentiera di smeraldi e spuntarono i suoi veri denti sporgenti, giallo deserto. Boxer era stordito ma ancora in piedi; allora Giorgio Antonio passò sotto le sue gambe, gli diede un pugno in pancia, lui saltò in aria e cadde a terra. Giorgio Antonio era il bambino più felice del mondo perché aveva sconfitto Boxer. Riprese la mappa la girò e sul retro c'era una scritta: "vai dritto finché vedi la porta della fortuna". Corse subito alla porta della fortuna, dove c'era scritto "grazie per essere venuto qua, vedo che Luciano il tucano ti ha dato un grande aiuto". Aprì la porta con una testata e vide tante sacche con gli smeraldi. Su un cartello davanti fa le sacche c'era scritto: "Prendine una"! Lui beccò quella più fortunata: quella con 1000 smeraldi! Corse subito fuori e andò da Luciano il tucano usando una scorciatoia e Luciano il tucano disse "Cavalcami!" e tornarono dalla mamma Maria volando! Da quel momento vissero felici tutti insieme. Questa è la storia di Giorgio Antonio Zan Zan!

Luigi Filippo Peritore 4C  
Francois Mbissane Ndour 4C



# ALLA RICERCA DELLE EMOZIONI CHE SUSCITA GUERNICA DI PICASSO



“Alla ricerca delle emozioni che suscita Guernica di Picasso”

lavori eseguiti dagli alunni e dalle alunne del laboratorio di arte della scuola media con la tecnica del collage.

sito di riferimento: <https://arteascuola.com/it/2015/04/collage-ispinato-a-guernica/>

Camilla Penaloza 2A  
Lucia Zheng 2B  
Luigi Conca 3B  
Radin Alephbagmar 3C

# LA VITA DI BUFFON

Informazioni:

1. Il suo vero nome è Gianluigi;
2. Nato il 28 gennaio del 1978 a Carrara in Toscana;
3. I suoi genitori erano sportivi e decidono di mandare Buffon a fare sport: calcio; La madre di Gigi, Maria Stella Masocco, è stata tre volte campionessa italiana di lancio del peso e lancio del disco; il padre ha fatto il lancio del peso;

4. La sua carriera:

- 1995: debutta da professionista con il Parma;

- 1998: ha giocato la sua prima partita della Nazionale Italiana;

- 2001 trasferito alla squadra Juventus;

- 2006 ha vinto la coppa del mondo Fifa con l'Italia;

- Gigi ha fatto vincere nove Champions League con la squadra Juventus;



Il momento emozionante:

Un momento importante per la carriera e la vita di Buffon è stata la parata durante la partita finale del Campionato Mondiale del 2006 contro la Francia: Zidane tirò un forte colpo di testa al 104° minuto contro la porta dell'Italia, e Buffon la parò. Durante l'azione i tifosi di tutto lo stadio rimasero in silenzio, col fiato sospeso, in ansia. Quando Buffon deviò il pallone, i tifosi dell'Italia iniziarono a urlare di gioia. Buffon si è sentito molto importante ed emozionato perché aveva aiutato la sua squadra a vincere il Mondiale. Non si è dimenticato di quell'emozione e ogni volta che se la ricorda si sente felice e sorride.



Samir Samiul 2A

# GRAPHIC NOVEL SULLA DI DONATO

Sono le 10:00, la campanella è suonata e le terze elementari scendono in cortile. Comincia una partita di calcio, ma Stefano fa finire la palla sul tetto e gli altri si arrabbiano con lui. Stefano piange

La ricreazione è finita, la maestra chiama i bambini e si torna in classe. Ridan e Miguel scendono e risalgono le scale giocando...



La 3ªA è in classe, entra la maestra e sente rumore, sbatte il libro e dice di fare silenzio. Tutta la classe si spaventa, tranne Destiny che si mette a ridere e Brithany che gli sussurra di stare zitto. Dopo 5 minuti però la classe fa di nuovo chiasso perché si rimettono tutti a chiacchierare.

A mezzogiorno e mezza la classe va a mensa, dove si incontra con altre 4 classi e tutte insieme fanno più rumore.

*Destiny Osagumwenro Omoruyi 3A  
Brithany Kristel Galarza Pena 3A*



# WHO AM I? CHI SONO?



Hai sentito parlare di una persona chiamata Adnan, nel nostro giornalino di scuola 'Manin d'Inchiostro'? Hai mai pensato a chi sia veramente Adnan?

Adnan ha due personalità: la prima è Adnan, la seconda è Uddin; la più importante delle due è Adnan.

Uddin è la parte che possiede gentilezza, felicità, serietà, ecc. Uddin esiste solo a scuola e di fronte agli studenti.

Ora penso di poter parlare di Adnan, anche se ho già introdotto il 2% di Adnan. Sì, hai sentito bene, Uddin è solo il 2% di Adnan.

Adnan è migliore di Uddin perché sa usare tutto sé stesso. Mmm, immagino che tu stia pensando che Adnan non abbia gentilezza, felicità, serietà, e invece queste emozioni sono una parte comune sia ad Adnan che ad Uddin.

Perché Adnan è la parte principale del corpo?

Perché dopo la sua nascita, è sempre stato chiamato Adnan da tutti. Ma nel 2023 è arrivato in Italia e tutti a scuola lo chiamavano semplicemente Uddin.

Adnan possiede l'abilità più importante che Uddin non possiede: la leadership. È stato il capitano di tantissime squadre e queste hanno migliorato le loro abilità grazie al suo aiuto, nei giochi e nello sport.

Adnan gioca spesso a Minecraft, quindi guida una squadra, ed è stato capitano di una squadra cittadina di cricket. Perché ha smesso di giocare a cricket? Perché i suoi gusti sono cambiati con il tempo.

Perché Adnan accetta così bene i cambiamenti? Perché riesce facilmente a liberarsi delle emozioni per qualcosa o qualcuno. Adnan è calmo quando avviene un cambiamento, perché ad Adnan non importa.

Ora è il momento di lasciare che Adnan parli di sé.

You heard about a name called Adnan, in our school newspaper 'Manin d'Inchiostro'. Have you ever thought about who is Adnan?

Adnan has 2 personalities: the first one is Adnan, the second one is Uddin; the most important one is Adnan.

Uddin is the part who owns kindness, happiness, seriousness etc. Uddin only exists at school and in front of schoolmates.

Now I think I can talk about Adnan because I have already introduced 2% of Adnan.

Yes, you heard right, Uddin is just 2% of Adnan.

After his birth, he has always been called Adnan by everyone. But in 2023 he came to Italy and everyone at school just called him Uddin.

Adnan is better than Uddin because he knows how to use his full self. Hm, I guess you are thinking that Adnan hasn't got kindness, happiness, or seriousness but these emotions are a common part of both Adnan and Uddin.

Adnan owns the most important skill that Uddin doesn't have, which is leadership.

He led so many teams and those teams improved their skills thanks to Adnan's help, both in computer games and sports.

Few months ago he led a Minecraft team, and he was the captain of a national cricket team.

Why did he stop playing cricket? Because his taste changed with time.

Why is Adnan so okay with changes? Because he can easily get rid of emotions for something or someone. Adnan is calm when any changes happen because Adnan doesn't care.

Now it's time to let Adnan talk about himself!

Ciao, sono Adnan.

Mi conosci già un po', ma penso che sia meglio se spiego chi sono. Iniziamo. Non sono una persona molto brava. Se parlo delle mie capacità di pianificazione, di solito considero mille possibilità e poi scelgo i 4-5 piani con il più alto tasso di successo. Il fatto è che posso liberarmi dalle emozioni per le cose; questo non significa che sia un male, è meglio per tutti, perché se riesci a liberarti delle tue emozioni per qualcosa sarà meglio, sentirai meno peso e ti sentirai libero! Non significa che riesca a liberarmi completamente dalle emozioni, ma più chiaramente significa che so gestirle facilmente. Anche se questo non significa che non provi emozioni per nessuno, provo emozioni per qualcuno di speciale per me: quella persona è la mia ragazza. Una delle persone che incontro più spesso è lei, Serena, la mia ragazza.

Lei dice di me: "Se parlo di ciò che mi piace di lui, dico che è la sua personalità e quanto è adorabile, e ciò che odio di lui, quando sparisce da ogni luogo senza motivo.

Cosa penso io di lei? Penso che sia premurosa, dolce come una bambina e adorabile, la adoro!

Come Adnan, non esisto nella parte scolastica, ma mi trovo molto bene con un insegnante della mia scuola, il Prof. Tommaso Castellani. Il motivo per cui mi piace è che è la persona che mi ha aiutato di più a scuola; insegna la mia materia preferita, matematica, ed è anche interessante; ecco perché è Adnan a frequentare le lezioni di matematica, non Uddin. Se parlo del motivo per cui Adnan non esiste, a scuola o in altri posti, è perché non la pensa come un bambino, infatti normalmente il 90% dei miei pensieri sono da adulto. Non so perché, ma sì, ho una mentalità da adulto a 14 anni.

Questo è un messaggio solo per la scuola media. Ho scritto che il Prof. Tommaso Castellani è il mio preferito, non significa che gli altri Prof non mi piacciono. Oltre al Prof. Tommaso Castellani, mi piacciono anche altri due Prof che sono Prof. Emanuele Beltramini e Prof. Maria Antonietta D'Angelo. Anche loro sono interessanti. Il nome della mia ragazza è uguale al nome di una delle mie compagne di classe, ma non è lei.

Hi, it's Adnan!

You already know a little bit about me, but I think it will be better if I explain myself as who I am. Let's start: I'm a good person, but not that much.

Regarding my planning skills, I normally make a thousand possibilities and choose 4-5 plans that have the biggest success rate. I can get rid of my emotions for things, it doesn't mean that it's bad. I think it would be better for everyone because if you can get rid of your emotions for something you can never feel bad if something you have emotions for is gone forever or changes. It doesn't fully mean that I totally get rid of emotions but it clearly means I can handle emotions easily. It doesn't mean that I don't have emotions for anyone, I do have some emotions for someone special for me, and that person is my gf (girlfriend).

What does my gf think about me? One of the people that I meet the most is Serena, my gf. She says about me: "If I talk about what I like about him, I'll say it's his personality and how adorable he is, and what I hate about him is when he disappears from everywhere for no reason."

What do I think about her? I think she is caring, sweet as a child and adorable, I love her! I don't exist in school but I still get along with a teacher of my school, that is Prof. Tommaso Castellani. The reason why I like him is because he was the person who helped me a lot in the school, he even teaches my favourite subject, maths, and he's interesting too; that's why only during maths class it's me, Adnan, attending, not Uddin. If I talk about why Adnan doesn't exist in school, it's because I don't think as a child; normally 90% of my thoughts are adult thoughts. I don't know why but I have an adult mindset at 14 years old.

This is a message for the middle school only, both classmates and teachers.

As I wrote that Prof. Tommaso Castellani is my favourite, it doesn't mean that I don't like other teachers. Apart from Prof. Tommaso Castellani, I also like two other teachers, Prof. Emanuele Beltramini and Prof. Maria Antonietta D'Angelo. They are interesting too.

And my gf's name is the same as one of my classmates, but my gf is not my classmate.

*Adnan 2A  
Uddin Gazi Woashi 2A*

# LE EMOZIONI: DI 5 MINI-DINO



## FELICITÀ:

PER FARE QUALCUNO FELICE BISOGNA CAPIRE COS'HA, SE LA PERSONA RIFIUTA DI DIRE CIÒ CHE È ACCADUTO BISOGNA FARGLI RIPENSARE ALLE COSE POSITIVE E NEGATIVE COSÌ CHE EGLI SAPPIA CHE LA VITA È PIENA DI COSE BRUTTE E BELLE, CONSOLARLO E FARGLI CAPIRE QUANTO È IMPORTANTE LUI/LEI PER TE.



# INTERVISTA IMMAGINARIA A KOBE BRYANT



**Com'eri da bambino? Hai iniziato alla nostra età a giocare a basket?**

Dai 6 ai 13 anni ho vissuto in Italia a Rieti, Reggio Emilia, Reggio Calabria e Pistoia. Io e Christopher Ward giocavamo sempre al Nintendo e tutti i pomeriggi vedevamo videocassette delle partite di basket che arrivavano dall'America, e poi ci sfidavamo uno contro uno nel cortile di casa sua, dove c'era un canestro: io facevo finta di essere Magic Johnson e lui Micheal Jordan. Mio padre ci insegnava i fondamentali del basket.



**Quali erano le tue paure e i tuoi sogni quando avevi la nostra età?**

C'è una cosa che mi faceva paura: le api. Essere attaccato da uno sciame di api è un incubo per me. Il mio sogno era quello di volare come Superman e i miei miti erano i calciatori Basten Gullit e Baggio. Il mio idolo dei Lakers era Magic Johnson, infatti quando annunciò il suo ritiro piansi e non mangiai per una settimana.

**Cosa provi quando vinci?**

La sensazione che provo quando vinco è un insieme di soddisfazione e felicità per i miei risultati, e sono anche motivato a fare di più.

**Cosa provi quando perdi?**

Spesso mi sento sconsolato e arrabbiato con me stesso, a volte provo anche frustrazione; cioè non sono soddisfatto di me stesso.

**Qual è il tuo soprannome?**

Il mio soprannome è "black mamba", come uno dei serpenti più pericolosi al mondo; mi rispecchio in questo rettile per l'aggressività con cui gioco.

**Cosa provi quando ti fai male mentre giochi?**

Quando mi faccio male sono dispiaciuto perché non posso più fare la cosa che amo di più cioè giocare, ma sono pronto a migliorare e tornare più forte di prima!

**Quanti canestri hai fatto nella tua carriera?**

Ho fatto 11719 canestri, questo mi ha fatto diventare il settimo giocatore con più canestri nella Lega e mi ha reso molto felice, riuscivo a segnare da ogni parte nel campo!

**Come hai reagito quando hai fatto il tuo primo canestro?**

Quando ho fatto il mio primo canestro non ho festeggiato, non mi accontentavo mai, ero molto concentrato. Ho abbassato la testa e ho ripreso a giocare, dentro però ero molto emozionato, sapevo sarebbe stato il primo di tanti canestri.



Lorenzo Mario Berti 3A

Mario Radulov 3A

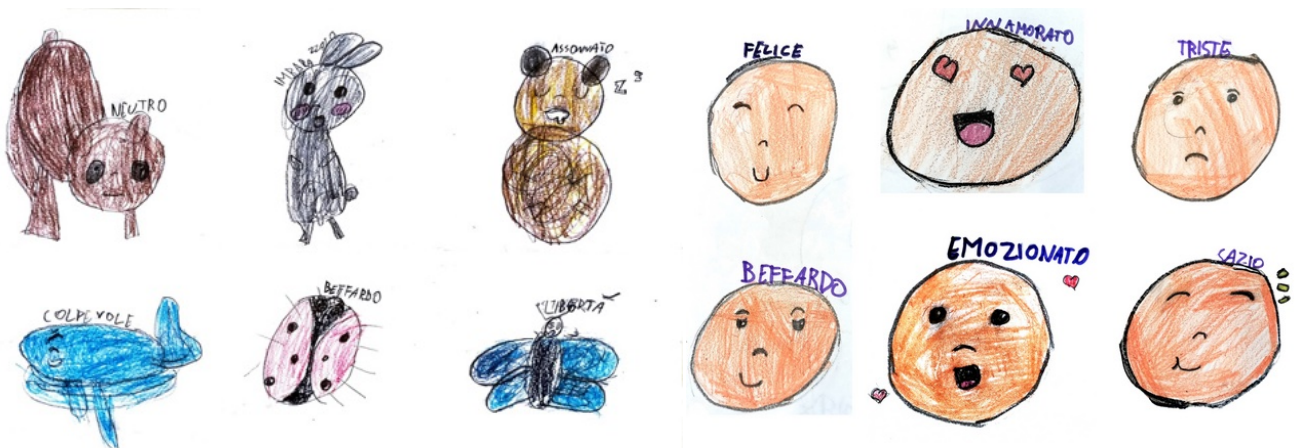
Nayden Lyudmilov Mikov 4B

# UNA STORIA FINITA BENE



Davide Tekelehaymanot Mehret Zerihun 5C  
Victor Manuel Bichara 5D

## ANIMALI E UMANI SONO TANTO DIVERSI?



Abidah Goni 4D

# VIGNETTE



Maximo Rojas Spaltro 2A



Samir Samiul 2A



Leonardo Valente 2B



Samuele Tomà 2A



Deysi Carrillo Asencio 1B



Fiha Hossain 1B



# LA POSTA DEL CUORE



Io provo affetto per un mio amico, Stefano. A lui tengo molto e mi fido tanto di lui. Per me la fiducia è una cosa importantissima perché io gli confido delle cose e lui le mantiene segrete. Lattanzio Allegro

Occhi piccoli ma carini. Ti amo Samuel. Anonimo

I gattini sono un amore per me ed è per questo che ho scritto un biglietto per la Posta del cuore. Anonimo

Olivia, sei tanto bella e gentile. Anonimo

Io voglio chiedere scusa alla mia amica Adriti. Sara

Oggi ho litigato con Anna in cortile, ma abbiamo fatto pace e ci siamo abbracciate. Maria C.

Domenica (cioè il 27 aprile) sono stata al mare con mia mamma, mia nonna e il cane di mia nonna e ci siamo divertite molto. Dopo abbiamo mangiato il gelato e siamo tornate a casa. Anonimo

C'è qualcuno che amo tanto, ma lui non ricambia il mio sentimento. Spero che un giorno lui capisca il mio cuore e che il nostro amore diventi realtà. Ira

Mamma è per te. Tu sei la mia mamma. Tu sei la migliore. Anonimo  
A me piace molto il calcio perché mi fa venire belle sensazioni, tipo quando faccio gol o quando paro un pallone di uno forte, mi sento un campione. O quando pareggio, mi sento un guerriero. Anonimo

Cara Posta del cuore, io amo Enrico e Mattia. Nessuno lo sa, solo tre miei amici. Io desidero solo fidanzarmi con uno dei due. Anonimo

Redayan è il mio migliore amico di calcio. Messi

Blessing sei bravissima in ginnastica. Sei molto gentile. Anonimo

Ciao maestra Piera che ci leggi i libri. Grazie. Olivia

Io provo qualcosa per Christian perché è molto gentile e sa fare tante cose come giocare a calcio e scrivere.

Ora mi sono resa conto che sono troppo piccola per le cose amorose, quindi ora penso solo alla scuola perché è molto più importante e a scuola posso imparare tante cose. Panapanaan

Mi dispiace sorellina mia. Malaika

A me piace la piscina e la pallacanestro. Mi piace nuotare e lanciare la palla nel canestro. A casa ho il canestro per esercitarmi. In piscina, piano piano imparerò a nuotare veloce. Matthew

La musica è tutto per me perché mi fa pensare. Anonimo

Giona è bello. Anonimo

Oggi abbiamo parlato della morte di Papa Francesco e mi ha colpito moltissimo perché io so che era un uomo buono e che aiutava le persone. Adesso che è morto, è un dispiacere per tutte le persone del mondo. Ramirez

Care maestre, grazie che mi avete aiutato. Boryana

Olivia, sei la migliore amica del mondo. Anonimo

Per mamma: buona festa della mamma. Leo  
Nadia sei carina e bella. Anonimo  
Amo qualcuno ma non troppo. Dunja



# LA POSTA DEL CUORE

Arafat, ti voglio tanto bene e mi piace molto stare con te.  
Mahheehhp

Ines, sei la mia amica del cuore e mi fai sempre ridere. Sarai per sempre mia amica e sarò sempre vicino a te. Sei bellissima.  
Anonimo

Sei la migliore zia del mondo. Bianca lo in questi giorni mi sono innamorato di una bambina che amavo già al campo estivo e si chiama Camilla.  
Anonimo

Cara Posta del cuore, in questi giorni molti della classe mi evitano e mi prendono in giro in continuazione.  
Miss Sushi

Voglio salutare tutti con un grandissimo CIAO. Anonimo

Nonna ti voglio bene. Mi manchi tanto. Anonimo

Quest'anno ho trovato un amico speciale. Siamo compagni di banco. Durante la lezione giochiamo (sì, lo so, non si dovrebbe fare), ci divertiamo, scherziamo, ridiamo e parliamo. E' un amico perfetto e non cambierei nulla di lui.  
Grog-yoda

Mi sono innamorato di Olivia in I C. Tanto questo foglietto è anonimo.  
Anonimo

Chloe scusami per averti fatto arrabbiare. Ethan

Io mi sento benissimo perché a me piacciono tutti i compleanni.  
Anonimo.

Il mio amico è Giorgio. Gli voglio bene. Ci incontriamo sempre; noi ci conosciamo da piccoli e facciamo esperienze fantastiche. Anche Giorgio mi vuole bene.  
Faizan

In questo spazio voglio comunicare quello che ho nel cuore in questi giorni. Ho un forte amore per il teatro. Ho anche un forte amore per Fernando. In questi giorni sono molto dispiaciuto per Papa Francesco che è morto.  
Testuzza

Livia, ti voglio tantissimo bene. A volte litighiamo ma adoro stare con te. Anonimo

Alberto sei bello.  
Anonimo

Maestra Rosa mi dispiace. Scusa.  
Pietro

Malaika è carina ma a volte mi dà un pò fastidio. Arizabeth

Mi piacciono i capelli di Alberto. Alberto è il più figo della classe.  
Arafat

Al mio papà: ti amo. E anche a mamma. Anonimo

Il mio cuore è tuo, Pietro. Sei il mio amico. Faizan

Ti voglio tanto bene. Sono felice che leggi questo biglietto, mamma.  
Anonimo

Hallo!  
Anonimo

Ti voglio bene Piera. Love Anonimo

Mi piacciono i capelli di Arafat. Sei bello. Anonimo

Una cosa che abbiamo capito è che Papa Francesco era dalla parte dei poveri perché sono deboli e malati. Dispiace a tutti che Papa Francesco sia morto ma c'è sempre un reperto: il Vaticano e i vestiti. Ti vogliamo bene.  
Fernando

# LA POSTA DEL CUORE

Io sono il miglior amico di Faizan perché appena non siamo più amici, lui è gentile e torniamo subito amici perché sento qualcosa per lui. Io ho nostalgia. Appena mi allontanano dai miei genitori, li voglio abbracciare. Giorgio

La maestra Rosa mi ha regalato un bracciale. Grazie. Redayan  
Buongiorno Fernanda. Tanto amore. Anonimo  
Ti amo amica mia Linda. Anna

Maria Lavinia sei la mia amica del cuore. Anonimo

Caro Federico,  
Quando ti vedo mi batte il cuore, sento un battito come quello di Fedez.  
Tu sei divertente e bello. Quello che ti voglio chiedere è se ti vuoi mettere con me.  
Anonimo

Before I met you, I felt that I couldn't love anyone.  
That nobody would be able to fill the void in my heart.  
But all that changed when I met you.  
You broke my barriers, you touched my soul, you made me whole, you made me come alive.

S  
by your A

Grazie per gli allenamenti, gli esercizi e la squadra e grazie mille per farmi giocare a calcio

Mister Marco tu mi manchi, vieni ad allenarci.  
Ti voglio bene! Forza San Leone!  
Forza Mister Marco!

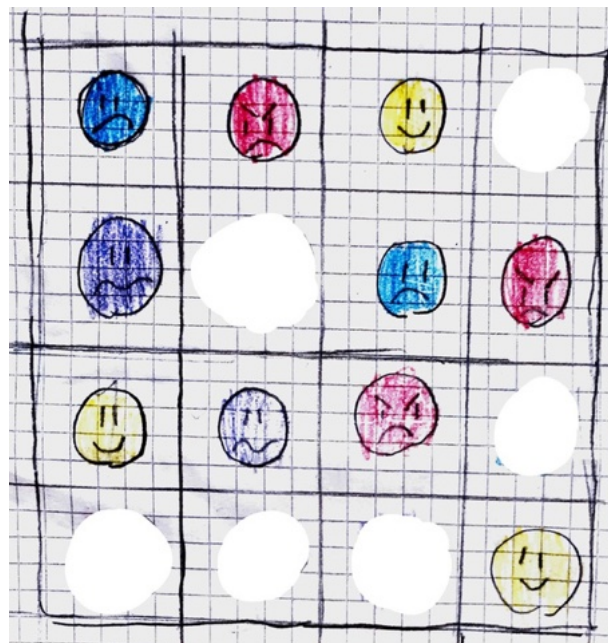
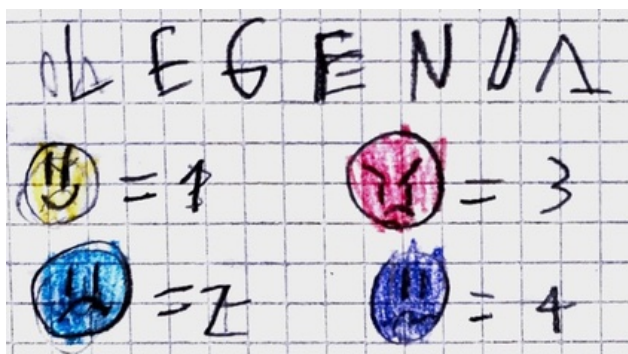


# GIOCHI

## SUDOKU DELLE EMOZIONI

Trova le emozioni mancanti per risolvere il sudoku!

*Giacomo Rulli 3A*



Scopri le emozioni! ♥

P \_ \_ \_ \_

A \_ \_ \_ \_

I \_ \_ \_ \_

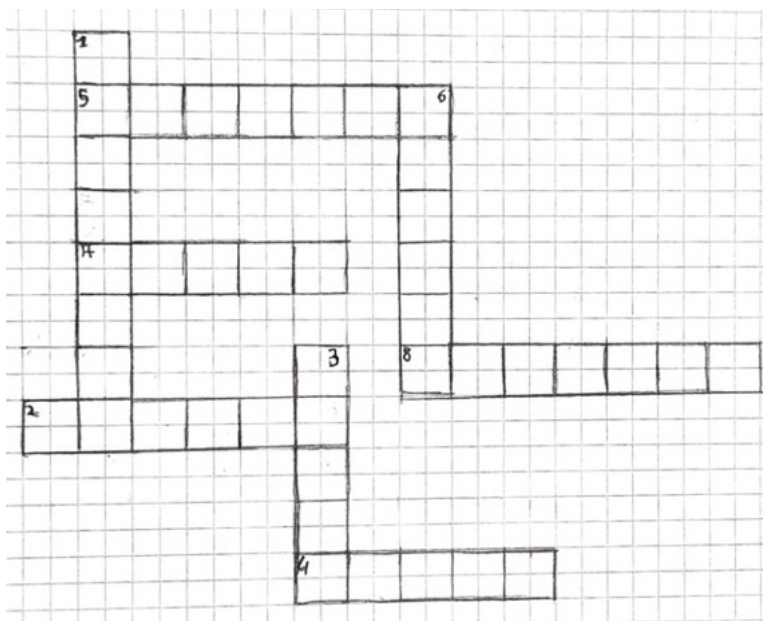
A \_ \_ \_ \_

T \_ \_ \_ \_

D \_ \_ \_ \_

I \_ \_ \_ \_

*Guadalupe Rivas Saa 5A*



### VERTICALI

- 1 Quando sono allegro provo \_\_\_\_.  
3 Quando ho un incubo provo \_\_\_\_.  
6 Quando mi piace una persona provo \_\_\_\_.

### ORIZZONTALI

- 2 Quando voglio tirare un pugno provo \_\_\_\_.  
4 Quando faccio le cose velocemente provo \_\_\_\_.  
5 Quando vinco la finale di Champions provo \_\_\_\_.  
7 Quando sono tranquillo provo \_\_\_\_.  
8 Quando una persona che ami non ti dà attenzioni provi \_\_\_\_.

*Adonai Andehaymanot 4A*

# GIOCHI

## Cruciverba degli animali

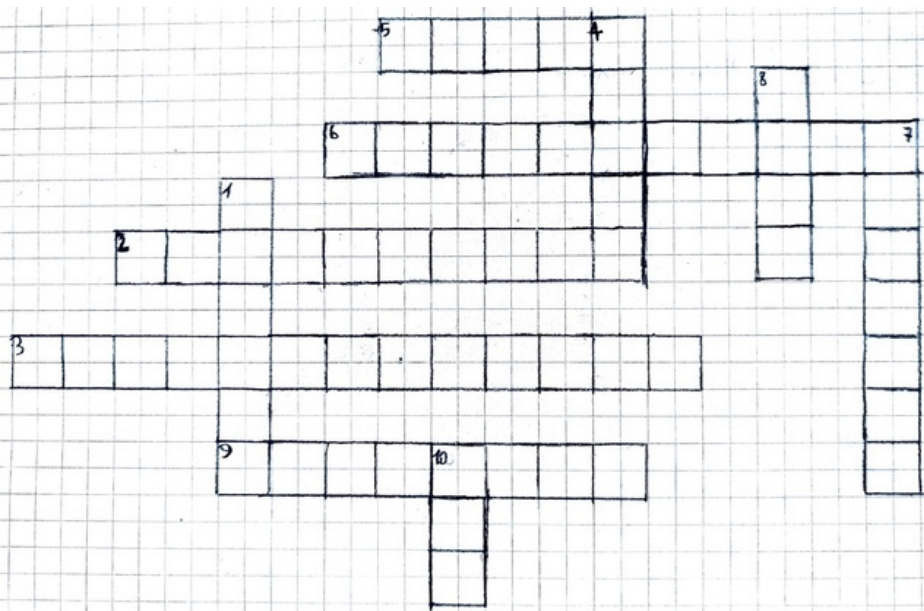
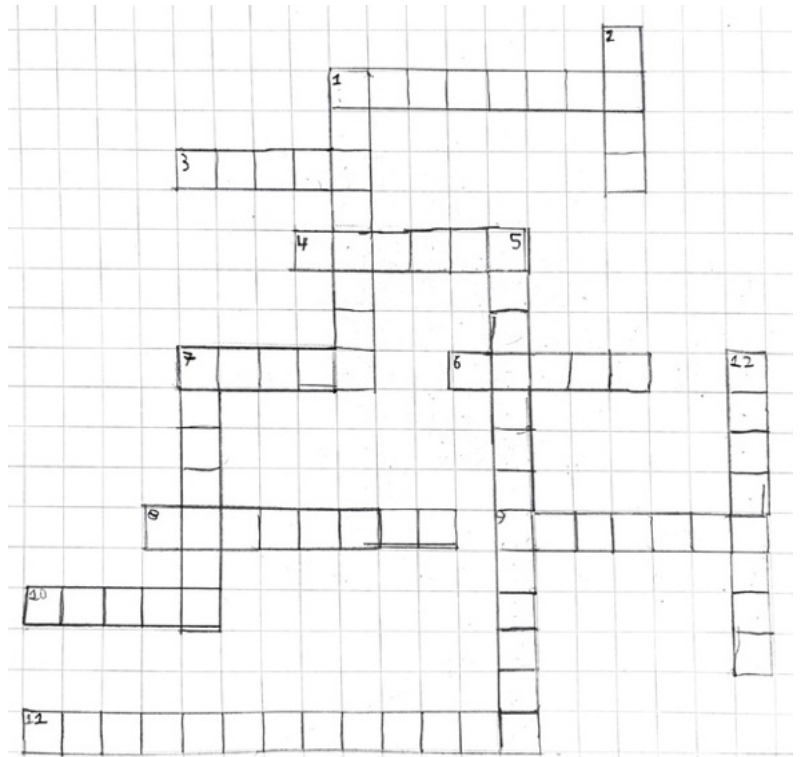
### ORIZZONTALI:

1. Il crostaceo che ha le chele e punge;
3. L'animale più furbo;
4. L'elefante dell'Era Glaciale
6. L'orso macchiato;
7. L'uccello che non può volare;
8. L'uccello del ghiaccio;
9. L'animale che assomiglia all'uomo;
10. L'uccello metallico;
11. La giraffa della Preistoria.

### VERTICALI:

1. Il felino più veloce al mondo;
2. La mucca con le corna;
5. Il re della Preistoria;
7. L'animale che ha tante braccia;
12. Il naso più lungo della Savana.

*Victor Bichara Tiusaba Manuel 5D*



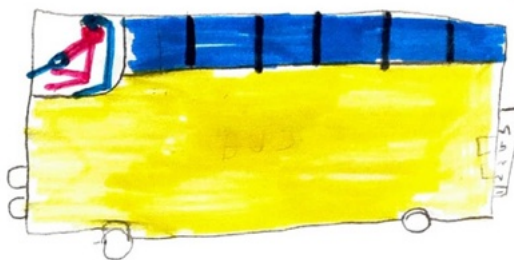
### ORIZZONTALI

- 2) Sinonimo di stupore
- 3) Paura degli spazi stretti e chiusi
- 5) L'emozione che provi quando stai con gli amici
- 6) L'emozione che si prova quando si è comprensivi con gli altri
- 9) Il tema di questo giornalino

### VERTICALI

- 1) Lo sei quando piangi
- 4) L'emozione che genera stress
- 7) L'emozioni di immedesimarsi con gli altri
- 8) L'emozione che provi quando non fai niente
- 10) L'emozione di quando sei arrabbaia/o tantissimo

*Matteo Gallotta 5D*



Livia Razzano 4D

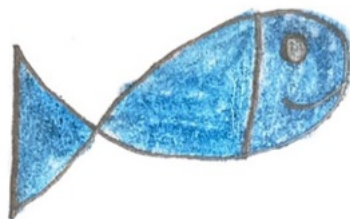


SCOPRI IL SIGNIFICATO DI  
QUESTA IMMAGINE PER IL  
TITOLO DELLA PAGINA!

— —

— — — —

Davide Tekelehaymanot Mehret Zerihun 5C



— — — — —

— — — — —

— — — — —

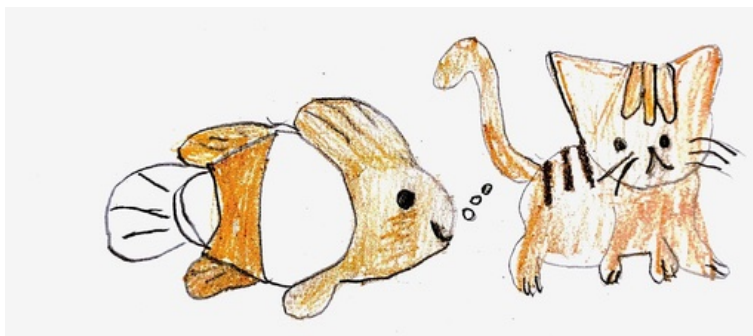
— — — — —

CAS



— — — — —

— — — — —



Alice Shiyu Xu 5A

— — — — —